



ISTITUTO COMPRENSIVO 18 BOLOGNA

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
TRIENNALE**

2015/2016

2016/2017

2017/2018

2018/2019

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come “ la buona scuola” mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “Rapporto di Autovalutazione”, nonché dell'indice sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

- del piano di miglioramento predisposto nel RAV;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- dei rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

IL COLLEGIO ELABORA IL PTOF IN BASE ALLE RISORSE FINANZIARIE CHE SARANNO A DISPOSIZIONE E ALLE RISORSE UMANE DELL'ORGANICO D'ISTITUTO.

SINTESI DEL LAVORO PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF E DEL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (Ptof) e il Piano dell'Offerta Formativa POF sono il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (comma 14 L.107/2015)



Il PTOF è un documento in divenire con valore triennale, ogni anno viene verificato, valutato, aggiornato tenendo presente le proposte della componente docente - genitori e le risorse umane ed economiche. (comma 2 L.107/2015)

Obiettivi prioritari RAV

Il RAV ovvero **Rapporto di Autovalutazione**, previsto dalla prima fase del procedimento di valutazione, indicato dall'art.6 del DPR n.80 del 2013, è un documento che si genera, inserendo su una piattaforma on-line, **dati** che afferiscono ad aspetti del funzionamento del sistema scolastico. Attraverso il confronto con quanto messo a disposizione dal Ministero su "Scuola in chiaro", dall'INVALSI e da altri soggetti istituzionali, la scuola potrà elaborare un'autoanalisi del servizio ed individuare le priorità strategiche, nell'ottica di perseguire il miglioramento in determinate aree ritenute deboli.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none">• Innalzare i livelli di matematica nelle prove standardizzate nazionali• Alzare di due punti percentuali il livello 3 nelle classi seconde e quinte della scuola primaria• Diminuire la variabilità negli esiti tra le classi sia alla primaria che alla secondaria• Calare di 3 punti percentuali la variabilità tra le classi
Competenze chiave e di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Formalizzare il curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza• Avere un progetto comune verificabile nella sua efficacia
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Strutturare dei momenti di confronto in itinere per condividere procedure metodologiche e criteri di valutazione comuni e analizzare gli esiti• Progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze• Riorganizzare le attività di sviluppo delle competenze di cittadinanza formalizzandole in un curriculum verticale comune
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare il progetto di recupero, consolidamento e potenziamento prevedendo attività a classi aperte per gruppi di livello
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• Creare occasioni di formazione e implementare forme di condivisione di esperienze

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Azioni: migliorare le competenze nell' area logica

1. Formazione docenti: Area del pensiero logico

- 1.1 Ricerca del formatore, anche mediante reti e organizzazione corso
- 1.2 Momenti/incontri di formazione
- 1.3 Ricerca-azione e sperimentazione per la realizzazione di una attività
- 1.4 Socializzazione dei risultati con eventuale presenza del formatore.

2. Attività a classi aperte

- 2.1 Individuazione delle difficoltà attraverso strumenti condivisi
- 2.2 Analisi dei bisogni
- 2.3 Individuazione di referenti
- 2.3 Progettazione di azioni con classi aperte
- 2.4 Azioni con piccoli gruppi di classi parallele (Progetto P.R.A.D.A.)
- 2.5 Coordinamento e monitoraggio delle azioni
- 2.6 Costruzione format strumento di raccolta dati
- 2.7 Individuazione di soglie minime e massime
- 2.8 Lettura del raggiungimento dell'obiettivo rispetto ai dati raccolti

Finalità del processo → Diminuire la variabilità negli esiti tra le classi, sia alla primaria sia alla secondaria.

Azioni:

1. Analisi delle iscrizioni

- 1.1 Casi sociali
- 1.2 Disagi nella sfera emotivo-relazionale
- 1.3 Varie tipologie di disturbi del linguaggio
- 1.3 Alunni certificati
- 1.4 Arrivo in Italia del bambino di cittadinanza non italiana
- 1.3 Frequenza scolastica e competenze acquisite

2. Formazione delle classi il più possibile omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno

- 2.1 Costituire un gruppo di lavoro formato da docenti di classe 5° di scuola primaria e di classe 3° di scuola secondaria, per raccogliere le informazioni sugli alunni iscritti.
- 2.2 Preparare e condividere un documento di raccolta informazioni all'interno dell'Istituto
- 2.3 Organizzare giornate di passaggio d'informazioni tra i vari ordini di scuole dell'Istituto e del territorio.

3. Revisione e condivisione dei criteri per la formazione delle classi

- 3.1 Revisione, condivisione e approvazione collegiale
- 3.2 Analisi delle informazioni raccolte
- 3.2 Rispetto dei criteri nella costituzione delle classi, della scelta del tempo scuola fatta dalle famiglie (con riserva di modifiche concordate con le famiglie stesse).
- 3.3 Pubblicazione degli elenchi delle classi prima dell'inizio dell'anno scolastico

4. Condivisione prove d'ingresso

- 4.1 Condivisione delle prove d'ingresso tra i docenti degli anni ponte.
- 4.2 Consapevolezza da parte dei docenti dei vari ordini delle competenze in uscita degli alunni.

5. Condivisione del curricolo verticale delle varie discipline

- 5.1 Costituire dei dipartimenti disciplinari a settembre e in itinere per visionare e aggiornare tutti i documenti realizzati negli anni scorsi.
- 5.2 Focus group per classi parallele per riflettere sui risultati degli apprendimenti ed eventuali strategie da adottare.

ESITO: COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRIORITÀ: FORMALIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO: RIORGANIZZARE LE ATTIVITA' DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA FORMALIZZANDOLE IN UN N CURRICOLO VERTICALE COMUNE

- 1. Individuazione di un dipartimento di Cittadinanza attiva e Costituzione all'interno del Collegio Docenti
Individuazione del dipartimento Cittadinanza attiva costituito da docenti dell'area antropologica dei diversi ordini di scuola
Raccolta e analisi dei bisogni dell'Istituto
- 2. Costituzione di una Commissione di lavoro rappresentante dei tre ordini di scuola
Pianificazione del lavoro
- 3. Elaborazione del curricolo verticale sulla cittadinanza attiva
Stesura del documento di cittadinanza attiva
- 4. Stesura del progetto d'Istituto da parte del Dipartimento Cittadinanza attiva
Individuazione della tematica da affrontare in ogni ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria.
Progettazione.
- 5. Proposta in Collegio docenti del curricolo verticale di cittadinanza attiva e del relativo Progetto
Lettura, analisi e condivisione del Curricolo e del Progetto
- 6. Attuazione del Progetto di Cittadinanza attiva
Pianificazione delle unità di apprendimento multidisciplinari
- 7. Verifica e valutazione del Progetto di Cittadinanza attiva
Calcolo della moda riguardo al comportamento di cittadinanza attiva

Processi

ESITO: FAVORIRE MOMENTI DI CONDIVISIONE DI PROCEDURE METODOLOGICHE E DI PRATICHE EDUCATIVE-DIDATTICHE

PRIORITÀ: INNALZARE IL LIVELLO DI COMPETENZA TRASVERSALI VERIFICANDO L'EFFICACIA

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE – AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Strutturare dei momenti di confronto in itinere per condividere procedure metodologiche e criteri di valutazione comuni e analizzare gli esiti

Progettare moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze

Riorganizzare le attività di sviluppo delle competenze di cittadinanza formalizzandole in un curriculum verticale comune

Riorganizzare il progetto di recupero, consolidamento e potenziamento prevedendo attività a classi aperte per gruppi di livello.

Azioni

1. Progettazione iniziale delle attività curriculari per dipartimenti e per classi parallele
2. Programmazioni di team e consigli di classe finalizzati a concordare le attività in base ai bisogni di apprendimento rilevati
3. Dipartimento in verticale secondo le varie aree di miglioramento individuate dal RAV
4. Valutazione finale e raccolta esiti

Risultati attesi

Maggiore sinergia tra le risorse umane.

Pianificazione temporale degli interventi progettati e/o condivisi

Sviluppo di competenze per discipline e per ambiti trasversali/campi di esperienza

Sviluppo del metodo di studio

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Favorire momenti di condivisione di procedure metodologiche e pratiche educative- didattiche

Migliorare le competenze nelle varie aree e condivisione delle strategie didattiche

Processi

ESITO: AMPIEZZA DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

PRIORITÀ: CREARE OCCASIONI DI FORMAZIONE

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE FORME DI CONDIVISIONE DI ESPERIENZE

Azioni

1. Analisi dei bisogni formativi
2. Pianificazione della formazione
3. Creare occasioni di autoformazione e condivisione esperienza
4. Coordinare la formazione dei neoassunti nelle fasi 0-A-B-C

Risultati attesi

Creare occasioni di formazione

Aumentare gli argomenti desiderati di formazione: inclusione, tecnologie e temi multidisciplinari quali l'ambiente

Aumentare gli strumenti tecnologici e la loro applicazione nell'attività didattica

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Riattivare nei docenti la motivazione all'aggiornamento e la disponibilità a mettersi in discussione e a riflettere sulle proprie pratiche didattiche al fine di avere positivi effetti sulla qualità del proprio lavoro e quindi anche sulla qualità degli apprendimenti degli studenti loro affidati.

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2015/16, 2016/17, 2017/18,2018/19

- **COSTITUIRE RETE** tra scuole nell'ambito del progetto A.MI.CO. con lo scopo di facilitare la soluzione di problemi e di supportare il miglioramento organizzativo e didattico con la metodologia e con gli strumenti della TQM (Total Quality Management);
- **SVILUPPARE E POTENZIARE** il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei risultati degli anni precedenti e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- **LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE** sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009;
- **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- **PERCORSI FORMATIVI** finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni, percorsi progettuali da mettere a disposizione dei nostri alunni, quali ad esempio:

VALORIZZARE LA SCUOLA NEL TERRITORIO	Progetto espressività Attività sportiva e Olimpiadi della danza per la scuola città di Bologna 2016 - 1° edizione Sport di classe Gioco sport Progetto Musica per Conoscere Bologna
---	--

	Museo De Amicis
--	-----------------

PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE	<p>Convenzione fra il comune di Bologna – Area educazione e formazione e quartieri – l'Ufficio V ambito territoriale di Bologna e gli Istituti comprensivi di Bologna in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica pg. n. 166407/2015</p> <p>PRADA</p> <p>Progetto Ins finanziato dalla Fondazione del Monte</p> <p>Psicologo a scuola</p> <p>Progetto accoglienza nella scuola dell'infanzia</p> <p>Progetto Agio</p> <p>Progetto Logos</p>
CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO	<p>Progetti per favorire il passaggio ad altri ordini di scuola</p> <p>Orientamento classi terze secondaria I grado</p> <p>Open day per costituzione classi di nuova iscrizione</p>
CITTADINANZA ATTIVA	<p>Progetto Educazione stradale</p> <p>Progetti Hera</p> <p>Ambiente e cittadinanza attiva</p> <p>Protocollo -Rifiuti zero</p> <p>Progetti Obiettivo Salute</p> <p>AVIS</p> <p>PAS</p> <p>Happy tappi!</p> <p>Frutta nella scuola!</p> <p>Fa la cosa giusta!</p> <p>Donne –uomini in pubblicità</p>
INTERCULTURA	<p>Protocollo di rete UAT Bologna e IC della città metropolitana</p> <p>Diffusione di Piani educativi personalizzati</p> <p>Progetti finalizzati ad attività di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda, con particolare attenzione agli studenti di recente immigrazione in collaborazione con personale interno, volontari della Primo Levi, mediatori linguistici ed esperti del Quartiere Porto</p> <p>Progetti di Intercultura</p>
LINGUE e PROGETTI EUROPEI	<p>Mobilità (viaggi, scambi) alunni e docenti</p> <p>Lettorato madrelingua</p> <p>Diffusione della metodologia CLIL: Content Language Integrated Learning – apprendimento integrato di lingua e contenuto.</p> <p>Certificazioni linguistiche</p>

<p>PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE</p>	<p>Convenzione fra il comune di Bologna – Area educazione e formazione e quartieri – l'Ufficio V ambito territoriale di Bologna e gli Istituti comprensivi di Bologna in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica pg. n. 166407/2015 PRADA Progetto Ins finanziato dalla Fondazione del Monte Psicologo a scuola Progetto accoglienza nella scuola dell' infanzia Progetto Agio Progetto Logos</p>
<p>CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO</p>	<p>Progetti per favorire il passaggio ad altri ordini di scuola Orientamento classi terze secondaria I grado Open day per costituzione classi di nuova iscrizione</p>
<p>CITTADINANZA ATTIVA</p>	<p>Progetto Educazione stradale Progetti Hera Ambiente e cittadinanza attiva Protocollo -Rifiuti zero Progetti Obiettivo Salute AVIS PAS Happy tappi! Frutta nella scuola! Fa la cosa giusta! Donne –uomini in pubblicità</p>
<p>INTERCULTURA</p>	<p>Protocollo di rete UAT Bologna e IC della città metropolitana Diffusione di Piani educativi personalizzati Progetti finalizzati ad attività di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda, con particolare attenzione agli studenti di recente immigrazione in collaborazione con personale interno, volontari della Primo Levi, mediatori linguistici ed esperti del Quartiere Porto Progetti di Intercultura</p>
<p>LINGUE e PROGETTI EUROPEI</p>	<p>Mobilità (viaggi, scambi) alunni e docenti Lettorato madrelingua Diffusione della metodologia CLIL: Content Language Integrated Learning – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Certificazioni linguistiche</p>

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l’innovazione didattica, la formazione del DSGAi, degli assistenti amministrativi, per l’innovazione digitale nell’amministrazione.
---	--

Inoltre sarà dato risalto:

- **all’INDIVIDUAZIONE DI FINALITÀ E PROGETTAZIONE** riguardanti uscite didattiche-, viaggi d’istruzione, scambi culturali
- alla **PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**, finalizzato alle attività di recupero e potenziamento delle competenze di base con utilizzo anche di personale interno in progetti specifici;
- alla **PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE**, che dovrà privilegiare le attività espressive e sportive
- alla **FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale e degli studenti, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- alla **FORMAZIONE su METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE** per il personale al fine di perfezionare e implementare le competenze nel contesto educativo di apprendimento;
- alla **CONVENZIONE con UNIVERSITÀ** per orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; accompagnare e monitorare l’inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti; riattivare nei docenti la motivazione all’aggiornamento e la disponibilità a mettersi in discussione e a riflettere sulle proprie pratiche didattiche al fine di avere positivi effetti sulla qualità del proprio lavoro e quindi anche sulla qualità degli apprendimenti degli studenti loro affidati.

LA GESTIONE E L’AMMINISTRAZIONE dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- ✓ finalità legate all’accoglienza
- ✓ la programmazione flessibile dell’orario complessivo.
- ✓ garantire l’apertura pomeridiana della scuola

- ✓ possibilità di apertura nei periodi estivi
- ✓ possibilità nei periodi di sospensione dell'attività didattica e in sinergia con gli enti locali, di promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici.
- ✓ Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- ✓ Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- ✓ Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, con possibilità di recupero con attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione o eventi insiti nell'ampliamento offerta formativa.

ANALISI del TERRITORIO

Il Quartiere Porto si estende dal centro alla prima periferia, ha una discreta e diversificata densità abitativa. Il tessuto sociale è eterogeneo, essenzialmente basato su settori del terziario e commerciale. Generalmente lavorano entrambi i genitori.

Negli ultimi anni i processi migratori hanno interessato tutto il quartiere nella sua estensione, registrando una maggiore concentrazione nella zona centrale della città.

E' in aumento il numero di famiglie con difficoltà economiche.

Si è anche registrata una rapida modificazione che ha coinvolto sia la tecnologia sia il tessuto socio-culturale e con essi le scelte valoriali e religiose, la concezione del tempo e i rapporti interpersonali.

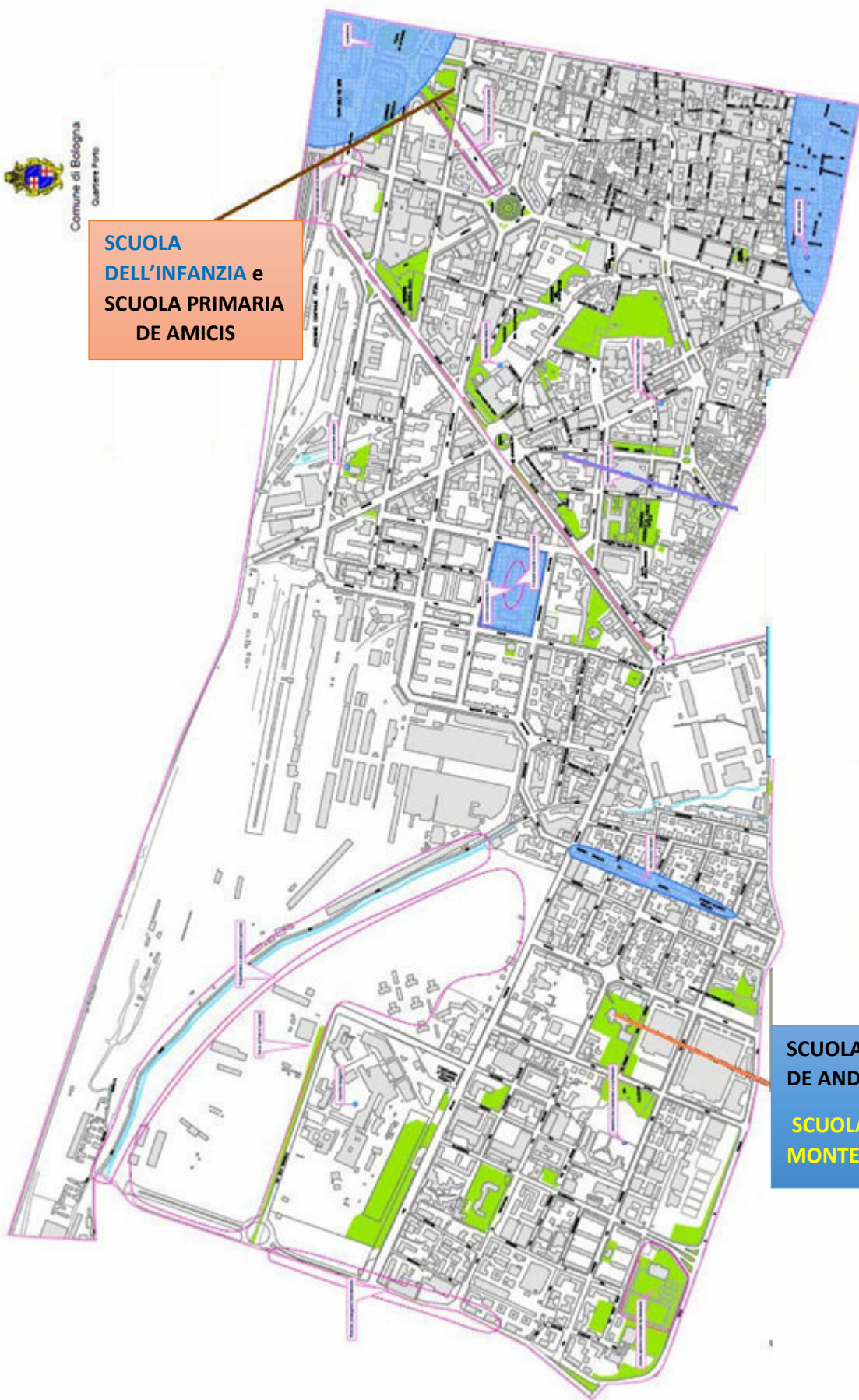
BISOGNI del TESSUTO SOCIALE

- Necessità di risposte dalle istituzioni sempre più attente ed articolate.
- Approfondimento della propria identità e cultura.
- Conoscenza di altre culture, identificazione delle problematiche
- Disponibilità al confronto e al dialogo.
- Realizzazione del diritto alle Pari Opportunità anche per i bambini provenienti da famiglie con difficoltà economiche.
- Conoscenze tecnologiche adeguate e loro utilizzo.
- Censimento dell'esistenza e delle competenze-funzioni delle varie strutture e degli Enti presenti nel nostro territorio.

RISPOSTE della ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Tempo scuola con diversi modelli orari.
- Coinvolgimento degli Enti locali nella gestione dell'orario anticipato, posticipato e nelle vacanze.
- Spazi educativi extrascolastici.
- Accoglienza
- Progetti interculturali
- Utilizzo di mediatori culturali
- Incontri con le famiglie
- Collaborazione con i servizi sociali
- Ricerca di progetti a costo zero per le famiglie
- Istituzione del Fondo di Solidarietà
- Laboratori informatici funzionanti ed adeguati alle esigenze delle varie scuole
- Collegamento con Aule Didattiche, Università, AUSL, Centri Anziani, Parrocchie, Centri sportivi,...

**SCUOLA
DELL'INFANZIA e
SCUOLA PRIMARIA
DE AMICIS**



**SCUOLA SECONDARIA
DE ANDRÉ**
**SCUOLA PRIMARIA
MONTERUMICI**

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 18-BO

L'Istituto Comprensivo 18, con sede in via Galliera 74, ha competenza gestionale, di coordinamento e di dirigenza su una scuola secondaria, due scuole primarie e una scuola dell'infanzia, statali, collocate all'interno del Quartiere Porto:

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA DE AMICIS</u>	via Milazzo 3/1	051 247073
<u>SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS</u>	via Galliera 74	051 247635
<u>SCUOLA PRIMARIA MONTERUMICI</u>	via Asiago 33	051 6141096
<u>SCUOLA OSPEDALIERA</u> (presso Ospedale Maggiore, VI piano)	Largo Nigrisoli, 2	
<u>SCUOLA SECONDARIA DE ANDRÉ</u>	via Asiago, 33	051 434225

Queste Scuole sono confluite nell'Istituto Comprensivo 18, provenendo da istituzioni diverse (Primo Circolo, Scuola Gandino).

Sono collocate ad una certa distanza l'una dall'altra e servono una buona parte del Quartiere Porto.

Questo fa sì che presentino caratteristiche di utenza, di bisogni, di infrastrutture diversificate tra loro.

Le Scuole sono tutte facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e da esse si raggiungono senza difficoltà sia il centro storico, sia la periferia.

GLI UFFICI DI DIRIGENZA E AMMINISTRATIVI

DIRIGENZA E UFFICI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA

via Galliera, 74

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO da settembre a giugno:

- dal lunedì al venerdì dalle 11:30 alle 13:30
- martedì e giovedì dalle 15 alle 17:30
- il terzo sabato del mese dalle 11:30 alle 13:30

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO nei mesi di luglio e agosto:

- dal lunedì al venerdì dalle 11:30 alle 13:30

TELEFONO: 051 248407

FAX: 051 243588

e-mail: boic87700q@istruzione.it

SITO: www.ic18bo.it

SCUOLA DELL'INFANZIA EDMONDO DE AMICIS



La scuola dell'Infanzia statale De Amicis, occupa il piano rialzato del lato ovest dell'edificio De Amicis ed è stata recentemente ristrutturata.

E' costituita attualmente da tre sezioni omogenee, composte da circa 72 bambini di tre, quattro, cinque anni, in cui lavorano otto insegnanti statali, due collaboratori scolastici.

Inoltre è presente una pedagoga a supporto del lavoro didattico – educativo e come consulente per le famiglie.

All'interno dell'edificio si trovano, oltre alle normali aule, una palestra, una biblioteca con supporti audiovisivi, due dormitori per il riposo dei bimbi di tre e quattro anni, un atelier polifunzionale.

La scuola dell'infanzia, nell'a.s. 2015-16 ha aperto il 15 settembre e chiuderà il 30 giugno.

Il monte ore annuale di funzionamento è di 1.700 e per questo l'orario delle tre sezioni a tempo normale è dalle 8,15 alle 16,30.

Gli alunni possono inoltre usufruire del servizio integrativo di:

✎ **tempo anticipato, dalle 8:00 alle 8:15 gratuito**, gestito dalle insegnanti, dietro presentazione del certificato del datore di lavoro (o autocertificazione) di entrambi i genitori, che ne attesti l'effettiva necessità e gli alunni che hanno i fratelli iscritti alla scuola primaria De Amicis.

✎ **tempo posticipato, dalle 16:30 alle 17:00 gratuito**, gestito dalle insegnanti, dietro presentazione del certificato del datore di lavoro (o autocertificazione) di entrambi i genitori, che ne attesti l'effettiva necessità.

Per i bambini nuovi iscritti, l'orario per due settimane di scuola del mese di settembre sarà fino alle 13:00, per poter favorire un migliore inserimento.

Chi intende usufruire della mensa scolastica dovrà attenersi alle regole stabilite dal Quartiere.

SCUOLA PRIMARIA EDMONDO DE AMICIS



La Scuola Primaria De Amicis, sede di Dirigenza e di Segreteria, è situata all'interno di un edificio nel quale funziona anche una scuola dell'infanzia statale. L'edificio, costruito nel 1898 e recentemente ristrutturato, è ubicato nel centro storico della città, nei pressi della stazione ferroviaria e dell'autostazione.

La scuola si sviluppa su due piani: il piano terra, dove si trovano gli Uffici di Segreteria e Presidenza e l'Aula Magna, e da cui si accede ad un cortile interno alberato ed alla palestra; il primo piano, dove si trovano aule, laboratori, locali mensa. Nell'anno scolastico 2015-16 funzionano dieci classi suddivise in due sezioni: cinque sezioni a di 40 ore, tre classi a 31 ore, due classi a 33 ore. Per le classi a tempo normale è previsto un ampliamento dell'orario con un'offerta di attività integrative (attività motoria di multisport e laboratorio espressivo) attivato con il contributo dei genitori.

Gli alunni possono usufruire dei Servizi integrativi di Tempo Anticipato, prima delle ore 8/8.30, Tempo Posticipato, dopo le ore 13 o le ore 16:00/16:30. Inoltre il Quartiere offre in giornate prestabilite servizio di doposcuola.

Le classi possono usufruire di ampie aule, spazi mensa, di una palestra attrezzata, di un Laboratorio Informatica-Audiovisivi, di una Biblioteca interna alle classi, di spazi per l'Integrazione, di un'Aula polivalente.

Al piano terra è ospitato anche il Museo che raccoglie un patrimonio di documenti e testimonianze della storia della scuola.

Ogni piano è dotato di servizi igienici, anche per disabili, di uscite e di scale di sicurezza.

Gli accessi all'edificio non costituiscono barriere architettoniche e vi sono due ascensori che collegano i piani.

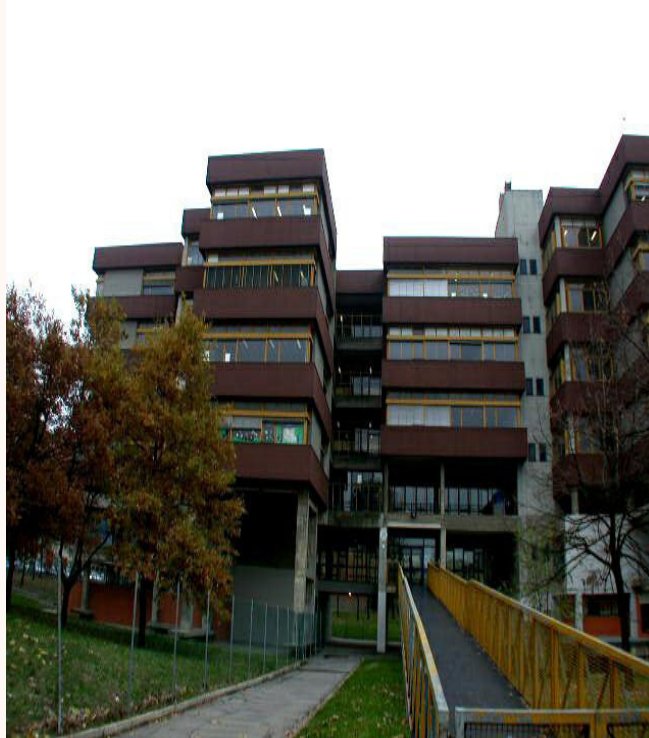
TEMPO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS 2015-2016:

classi	40 ore (tempo pieno)		31/33 ore (tempo normale)					
	Entrata	uscita	entrata	uscita				
				lun	mart	merc	giov	ven
I	8:30	16:30	8:30	16:30	16:30	13:00	16:30	13:00
II	8:30	16:30	8:30	16:30	16:30	13:00	16:30	13:00
III	8:00	16:00	8:00	16:00	13:00	13:00	16:00	13:00
IV	8:00	16:00	8:00	16:00	13:00	13:00	16:00	13:00
V	8:00	16:00	8:00	16:00	13:00	13:00	16:00	13:00

TEMPO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS 2016-2017-2018-2019:

classi	40 ore (tempo pieno)		31/33 ore (tempo normale)					
	Entrata	uscita	entrata	uscita				
				lun	mart	merc	giov	ven
I	8:30	16:30	8:30	16:30	16:30	13:00	16:30	13:00
II	8:30	16:30	8:30	16:30	16:30	13:00	16:30	13:00
III	8:30	16:30	8:30	16:30	13:00	13:00	16:30	13:00
IV	8:30	16:30	8:30	16:30	13:00	13:00	16:30	13:00
V	8:30	16:30	8:30	16:30	13:00	13:00	16:30	13:00

SCUOLA PRIMARIA BRUNO MONTERUMICI



La scuola primaria “Bruno Monterumici” si trova in un edificio che si sviluppa verticalmente su sei piani e orizzontalmente su due ali simmetriche, è ubicata in una vasta area verde.

Gli spazi assegnati alla scuola primaria comprendono tutta l’ala Nord e il quinto piano dell’ala Sud. I rimanenti cinque piani sono assegnati alla Scuola secondaria di primo grado, appartenente allo stesso Istituto Comprensivo.

Attualmente operano quindici classi. Ogni aula è dotata di un atelier antistante, utilizzabile sia durante le ricreazioni sia per lavori di gruppo.

L’entrata avviene dall’atrio posto al primo piano e in comune con la scuola secondaria di primo grado. L’uscita è al piano terra.

Altro spazio in comune è la palestra situata all’esterno e adiacente all’ala Sud. Al piano terra vi sono gli spazi per gli alunni che usufruiscono dell’orario anticipato e posticipato.

Al primo, al quarto e al quinto piano ci sono gli spazi mensa. I Laboratori e gli spazi comuni sono così dislocati:

2[^] Piano: Aula polifunzionale con spazio teatrale

3[^] Piano: Aula Informatica attrezzata e ben funzionante, Aula Insegnanti, aula per sussidi matematici

4[^] Piano: Spazio mensa

5[^] Piano: Spazio mensa, aula video e sussidi audiovisivi, biblioteca.

Ogni piano è dotato di servizi igienici (al secondo piano vi è un bagno per alunni disabili), uscite e scale di sicurezza. La scuola è cablata, dotata di lavagne interattive multimediali e di collegamento internet wi-fi.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA BRUNO MONTERUMICI 2015-2016:

GIORNI	1° B-C 2°B-C 3°A-B-C 4°B-C 5° A-B-C	2°A-4°A	1°A
Lunedì	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30
Martedì	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30
Mercoledì	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30
Giovedì	8:30 – 16:30	8:30 – 13:00	8:30 – 16:30
Venerdì	8:30 – 16:30	8:30 – 13:00	8:30 – 13:00

TEMPO SCUOLA PRIMARIA BRUNO MONTERUMICI 2016-2017-2018-2019:

GIORNI			
Lunedì	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30
Martedì	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30
Mercoledì	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30	8:30 – 16:30
Giovedì	8:30 – 16:30	8:30 – 13:00	8:30 – 16:30
Venerdì	8:30 – 16:30	8:30 – 13:00	8:30 – 13:00

SCUOLA SECONDARIA FABRIZIO DE ANDRÉ



La scuola secondaria di I grado Fabrizio De André è entrata a far parte dell'Istituto Comprensivo 18, insieme alla scuola primaria "Bruno Monterumici", alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria "De Amicis", sede principale di Dirigenza.

La scuola secondaria si trova in un edificio che si sviluppa verticalmente su sei piani e orizzontalmente su due ali simmetriche. Gli spazi assegnati comprendono quattro piani dell'ala Sud. È ubicata in un'area scolastica recintata, con spazi verdi e alberati.

L'ala Nord e il quinto piano dell'ala sud sono di pertinenza della scuola primaria "Bruno Monterumici".

Attualmente vi operano quattro sezioni funzionanti o su sei giorni o su cinque.

Ogni aula è dotata di un atelier antistante, utilizzabile sia durante le ricreazioni sia per lavori di gruppo. L'entrata e l'uscita avvengono dall'atrio posto al primo piano. Gli alunni possono usufruire del servizio mensa e di spazi per laboratori e attività opzionali pomeridiane. Spazi in comune con la scuola primaria sono la palestra situata all'esterno e adiacente l'ala Sud, l'aula teatro polifunzionale al 2° piano, l'aula video.

Il Dirigente riceve presso l'Ufficio su appuntamento.

I Laboratori e gli spazi comuni sono così dislocati:

Piano terra: palestra 1°Piano: Atrio, Uffici di Dirigenza, Spazio mensa.

2°,3°,4° Piano: Corsi A, B, C, D 4°Piano: laboratorio d'informatica, aula musica.

La scuola è completamente cablata, è dotata di lavagne multimediali e di collegamento internet wi-fi. Ogni piano è dotato di servizi, uscite e scale di sicurezza.

Il tempo scuola è di 30 ore, suddivise in cinque o sei giornate.

TEMPO SCUOLA SECONDARIA DE ANDRÉ 2015-2016-2017-2018-2019:

Giorni	Corso B	Corso A-C-D
LUNEDÌ	8.00 – 13.00	8,00 – 14.00
MARTEDÌ	8.00 – 13.00	8,00 – 14.00
MERCOLEDÌ	8.00 – 13.00	8,00 – 14.00
GIOVEDÌ	8.00 – 13.00	8,00 – 14.00
VENERDÌ	8.00 – 13.00	8,00 – 14.00
SABATO	8.00 – 13.00	8,00 – 14.00

SCUOLA OSPEDALIERA



La scuola ospedaliera opera al sesto piano, nel reparto di Pediatria dell'Ospedale Maggiore, Largo Nigrisoli,1.

L'aula scolastica è polifunzionale: è usata sia come sala giochi, sia come sala d'attesa, sia come aula pluriclasse per attività didattiche riservate ai bambini degenti e che frequentano la scuola primaria.

A rendere vivace e colorato l'ambiente, contribuiscono gli addobbi e le produzioni grafiche eseguite dai piccoli pazienti con varie tecniche espressive.

L'età dei degenti è molto varia. Vi è 1 pluriclasse scuola primaria.

Ci sono bambini in età prescolare, altri nell'età della scuola dell'obbligo: primaria, secondaria di primo grado ed anche di secondo grado.

Il periodo di ricovero è in generale breve; i bambini provengono da ambienti molto eterogenei sia culturalmente sia socialmente ed anche geograficamente.

L'insegnante svolge la propria attività, attuando anche percorsi individualizzati per i bambini temporaneamente costretti ad immobilità nella camera di degenza, per cinque giorni la settimana per un totale di ventidue ore.

La scuola collabora con associazioni di volontariato.

TEMPO SCUOLA (primaria)

La legge 28 marzo 2003 n.53 e successivi D. Lgs.vo n.59/2004, D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, Legge 6 agosto 2008 n. 169 stabiliscono che il tempo scuola nella scuola primaria del primo ciclo d'istruzione, debba essere così declinato:

24 ore 27 ore 30 ore	a cui aggiungere una o due o tre ore di mensa
40 ore	comprehensive della mensa

In fase di iscrizione, i genitori possono scegliere tra le varie opzioni, l'Istituto poi adotterà scegliendo come criteri:

- ❶ I tempi orari più richiesti
- ❷ La fattibilità in ordine al numero dei docenti dati dal Ministero

Al momento, presso l'Istituto Comprensivo 18, è stato possibile proporre ed attuare questa tipologia di tempo scuola:

Obbligatorio			Tempo scuola complessivo delle ore di didattica, delle ore di mensa e dopo mensa
27	Ampliamento (opzionale) 2 o 3	Tempo mensa e dopo mensa 2 o 3	40
TOTALE: 31 o 33 ore (tempo normale)			TOTALE: 40 ore (tempo pieno)

*Nelle giornate di non rientro pomeridiano, si svolgono attività opzionali scelte e pagate dalle famiglie, quali ad esempio attività sportive ed attività espressive organizzate e gestite da Associazioni sportive o culturali scelte secondo determinati criteri e con regolare bando. Oltre a ciò è garantita l'assistenza al pasto negli orari extracurricolari da parte del parte di operatori esterni, pagati dai genitori.

TEMPO SCUOLA (secondaria)

Il Regolamento sul primo ciclo dispone all'articolo 5, che l'orario annuale delle lezioni sia di 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento, riferite agli insegnamenti di materie letterarie.

Il D.M. 37 del 26 marzo 2009 e l'art. 64 del decreto legge 25/6/2008, n 112 (convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2008, n.133), ha ridefinito, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento sul primo ciclo, il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di primo grado, tenendo conto dei nuovi piani di studio, secondo il seguente modello:

ore annuali	tipologia	corrispondenti a ore settimanali
957	Curricolari ed obbligatorie	29
33	ore destinate ad attività di approfondimento di materie letterarie, obbligatorie.	1

Il POF dell'Istituto Comprensivo 18, prevede che i Progetti che ampliano l'Offerta Formativa si svolgano sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico.

Il tempo mensa è opzionale, a richiesta delle famiglie.

Le sezioni della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo 18, avranno dunque questo orario settimanale:

Obbligatorio		
Obbligatorio	Ampliamento	TOTALE:
29	1	30 ore
suddivise in 5 o 6 giornate		

MODALITÀ DI LAVORO





Il Collegio dei Docenti opera attraverso proprie emanazioni: il Gruppo dirigenziale, i Dipartimenti disciplinari, le Commissioni e i Responsabili di Incarichi.

I **Dipartimenti disciplinari** sono organismi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

Le **Commissioni** sono gruppi di lavoro i cui componenti sono scelti all'interno del Collegio Docenti; si ritrovano periodicamente per elaborare documenti e favorire il buon funzionamento dell'istituto.

I **Responsabili d'incarichi** si occupano invece della manutenzione di apparecchiature o laboratori/biblioteche/palestre

Dipartimenti e Commissioni si organizzano secondo i seguenti criteri :

- | | |
|---|--------------------------------------|
|  rappresentatività | ➔ almeno un docente per plesso |
|  condivisione | ➔ obiettivi comuni |
|  periodicità | ➔ incontri periodici |
|  trasparenza | ➔ diffusione delle sintesi di lavoro |

È stata quindi individuata la seguente ORGANIZZAZIONE e sono state individuate le seguenti AREE DI ATTIVITÀ cui far corrispondere una Commissione di Lavoro.

ORGANIZZAZIONE 2015-2016

DIRIGENTE SCOLASTICO dr.ssa Antonella Falco

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Arani Carla
Inserra Michelina

COORDINATORI DI PLESSO:

Inserra Michelina (primaria De Amicis)
Tartaglione Anna (infanzia De Amicis)
Manaresi Lucia (primaria Monterumici)
Contardi Stefania (secondaria De André)

INDIRIZZI POF E DOCENTI	AREE PROGETTUALI E SERVIZI
<p>POF</p> <p>VALORIZZARE LA SCUOLA NEL TERRITORIO</p> <p>Funzioni Strumentali: Anna Baldini Silvia Fiorenzo</p> <p>Gruppo di lavoro: Marilena Boccadamo Annalisa Casali Maria Costa Sabrina Devona Marzia Marchesini</p>	<p>PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA NELLA COMUNITÀ LOCALE E NEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (SPORT, BIBLIOTECA, ARTE, MUSICA, TEATRO....)</p> <p>Progetto espressività Attività sportiva e Olimpiadi della danza per la Scuola-Città di Bologna 2016-I edizione Sport di classe Gioco Sport Progetto Musica per Progetti extracurricolari Conoscere Bologna Museo De Amicis Giornalino scolastico Attività integrative all'orario scolastico</p>
<p>TECNOLOGIE</p> <p>Funzione strumentale Irene Madore</p> <p>Gruppo di lavoro Animatore digitale Docenti di ed. tecnica e tecnologia Tecnico esterno</p>	<p>STRUMENTI INFORMATICI - SUSSIDI INFORMATICI-PROGETTI</p> <p>Laboratori informatici Sito della scuola Registro elettronico Piano Nazionale Digitale Segreteria digitale Animazione digitale</p>
<p>INCLUSIONE</p> <p>Funzioni strumentali Mariangela Senesi Bianchi Roberto</p> <p>Gruppi di lavoro Docenti di sostegno</p>	<p>PROGETTI</p> <p>Raccordo con AUSL Bologna e Quartiere Porto GLI (Gruppo di Lavoro Inclusività) Diffusione delle Buone prassi in tema di disabilità Diffusione di Piani educativi personalizzati per DSA/ BES Il linguaggio teatrale</p>

<p>PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE Funzione strumentale Benenati</p> <p>Gruppo di lavoro Ins Mariagrazia Cenacchi Silena Cropanese Cristina Stoppa Roberto Bianchi</p>	<p>PROMUOVERE BENESSERE A SCUOLA Convenzione fra il comune di Bologna – Area educazione e formazione e quartieri – l'Ufficio V ambito territoriale di Bologna agli Istituti comprensivi di Bologna in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica p.g. n. 166407/2015 Progetto PRADA (Progetto recupero alunni difficoltà apprendimento) Progetto INS (Insieme: più scuola, più tempi, più spazi) Progetto Psicologo a scuola Progetto accoglienza nella scuola dell'infanzia Progetto Agio Progetto Logos</p>
<p>SUCCESSO FORMATIVO Agnese Barbi (ore a disposizione) Stefania Contardi Mannelli Docenti di italiano e matematica individuati</p>	<p>PROGETTI POTENZIAMENTO PROGETTI RECUPERO APPRENDIMENTI METODOLOGIA CLASSI APERTE Flessibilità organizzativa per corsi di italiano e matematica Corsi di latino</p>
<p>CONTINUITA'/ORIENTAMENTO Valentina Ciccia Michelina Inserra Lucia Manaresi Cristina Stoppa</p>	<p>PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Orientamento classi terze secondaria I grado Open day per costituzione classi di nuova iscrizione</p>
<p>INTERCULTURA (da retribuire con art.9 CCNL e altri fondi ministeriali) Funzione strumentale Marinella Urso</p> <p>Gruppo di lavoro Marilena Boccadamo Silvana Carrieri Sabrina Devona Michelina Inserra</p>	<p>PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE Protocollo di rete UAT Bologna e IC della città metropolitana Diffusione di Piani educativi personalizzati Progetti finalizzati ad attività di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda, con particolare attenzione agli studenti di recente immigrazione Progetti di Intercultura MUSE</p>
<p>CURRICOLO DI CITTADINANZA ATTIVA Valentina Ciccia Marianna Iodice Michelina Inserra Docenti di ambito antropologico</p>	<p>PROGETTI DI ED.SALUTE, AMBIENTALE, STRADALE, LEGALITÀ, AFFETTIVITÀ, ALIMENTARE IN VERTICALE DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA Progetto Karting in piazza Progetti Hera Ambiente e cittadinanza attiva Protocollo Rifiuti-Zero Progetti Obiettivo Salute AVIS PAS Happy Tappy Frutta nelle scuole Fai la cosa giusta Donne –uomini in pubblicità</p>

<p>LINGUE e PROGETTI EUROPEI Marilena Boccadamo Docenti di lingua inglese e francese</p>	<p>Mobilità alunni e docenti Lettorato madrelingua Diffusione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) Certificazioni linguistiche</p>
<p>VALUTAZIONE Carla Arani Gianfranco Benenati Marinella Urso Michelina Inserra Lucia Manaresi Mariangela Senesi Anna Michela Tartaglione Giorgia Guarino Anna Baldini</p>	<p>NUCLEO VALUTAZIONE per RAV e PIANO MIGLIORAMENTO Invalsi e coordinamento somministrazione prove RAV Piano Miglioramento Progetto AMICO CAF - rete di scuole</p>
<p>FORMAZIONE</p>	<p>Sicurezza D.L. n. 81/4/ 2008 Somministrazione farmaci –Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci in contesti extra-familiari, educativi, scolastici o formativi (maggio 2013) Metodologie didattiche Strategie didattiche Tecnologie didattiche Formazione per processi amministrativi Segreteria digitale</p>
<p>SICUREZZA Laura Baroncini Roberto Bianchi Annalisa Casali Valentina Ciccia</p>	<p>Organizzazione delle Squadre antincendio e primo soccorso Aggiornamento documentazione Aggiornamento piano evacuazione Diffusione libretti informativi Organizzazione prove di evacuazione Protocollo somministrazione farmaci</p>
<p>UNIVERSITA' BOLOGNA Stefania Contardi Serra Anna Tartaglione</p>	<p>Convenzione per accoglienza tirocinanti Promozione di ricerca, sperimentazione, innovazione</p>

<p>SERVIZI INTEGRATIVI</p>	<p>Servizi aggiuntivi Pre- post scuola Refezione scolastica Attività espressive Attività motoria Uso palestre in orario extracurricolare</p>
-----------------------------------	---

ALTRI INCARICHI	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	1°A Chiara Campomori 2°A Roberto Bianchi 3°A Marinella Urso 1°B Francesca Perrino 2°B Marilena Boccadamo 3°B Marianna Iodice 1°C Elena Cicala 2°C Valentina Sergio 3°C Valeria Mannelli 1°D Cristina Stoppa 2°D Anna Grimaldi

CURRICOLO VERTICALE

Indicazioni Nazionali del Curricolo del 2012

*Il vero viaggio di scoperta non
consiste nel cercare nuove terre,
ma nell'aver nuovi occhi*

Marcel Proust

Il curricolo verticale è indicato dal Ministero dell'Istruzione per quanto attiene i percorsi formativi, gli ambiti disciplinari, le discipline, la quota oraria annuale obbligatoria.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo 18, nella determinazione del proprio curricolo, tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e orientamento, delle attese delle famiglie.

Il curricolo è un percorso unitario, ma non uniforme che, nelle sue articolazioni, si propone di tenere conto dei ritmi di crescita e delle esigenze diversificate degli alunni.

Il processo di apprendimento, parte dal vissuto del bambino, per poi aprirsi all'incontro con i Saperi, consentendo via via la costruzione di competenze chiave di cittadinanza, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE).

Il percorso educativo e didattico offerto dall'Istituto Comprensivo, nel rispetto della molteplicità delle intelligenze e degli stili di apprendimento, si propone di:

- ◆ **sviluppare, accrescere e potenziare le conoscenze e le abilità;**
- ◆ **trasformare i saperi in competenze;**
- ◆ **promuovere la costruzione dell'identità personale;**
- ◆ **sviluppare il pensiero critico per scelte consapevoli**
- ◆ **favorire le relazioni interpersonali, l'integrazione e l'inclusione;**
- ◆ **favorire il successo formativo;**
- ◆ **incoraggiare le capacità di scelte consapevoli per acquisire una cittadinanza attiva**

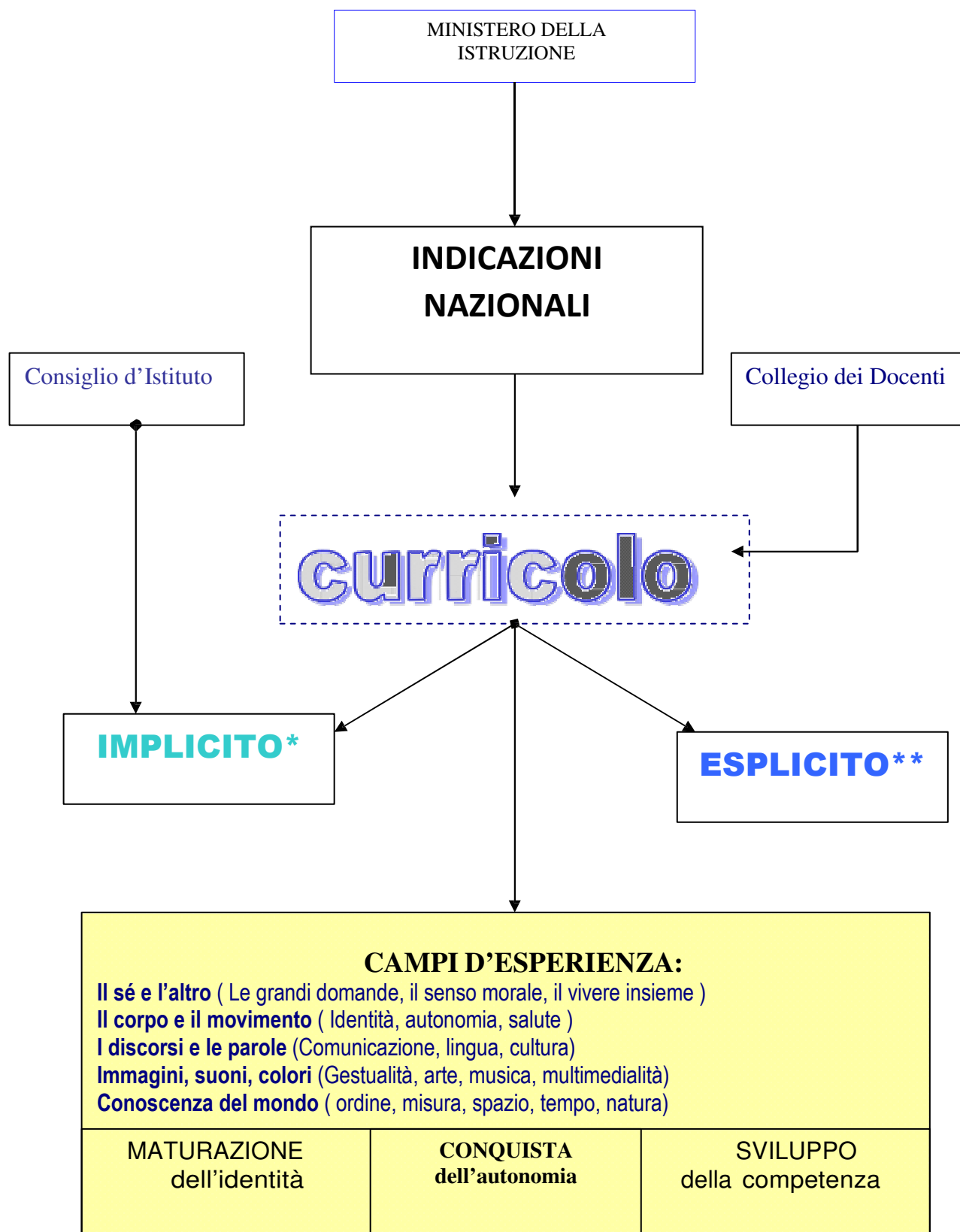
I docenti, pur mantenendo la peculiare identità delle diverse scuole del Comprensivo, riconoscono l'importanza della Continuità educativa, quindi di un percorso formativo organico, completo e coerente.

Nella consapevolezza che il passaggio dei bambini e dei ragazzi dall'uno all'altro ordine di scuola rappresenta un momento importante nella crescita, ritengono di dover valorizzare sia le competenze acquisite, sia la valenza positiva dei cambiamenti e delle nuove esperienze.

Si indicano, nella pagina seguente, alcune delle tappe di sviluppo che caratterizzano ciascun segmento scolastico:

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>3-5 anni</p>	<p>Acquisizione delle autonomie di base. Scoperta e consapevolezza del sé e dell'altro. Avvio alla conoscenza delle relazioni spazio-temporali. Apprendimento di abilità manuali strutturate. Potenziamento del linguaggio e delle capacità motorie. Riconoscimento dei diritti e dei doveri.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>5-10 anni</p>	<p>Acquisizione del senso di responsabilità nello svolgimento e nel completamento del proprio lavoro, nella cura di sé, degli oggetti e degli ambienti. Sperimentazione di contesti relazionali più ampi, dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative. Sperimentazione delle valenze di riflessione e ragionamento ai fini della conoscenza. Acquisizione di modalità di pensiero induttivo e deduttivo. Acquisizione degli alfabeti di base della cultura</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>10-14 anni</p>	<p>Ampliamento delle abilità di base. Avvio allo specifico disciplinare nell'approccio ai contenuti e nella metodologia. Sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Potenziamento della capacità astrattive. Costruzione del senso di legalità e dell'etica della responsabilità. Conoscenza e rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione.</p>

CURRICOLI scuola dell'infanzia



“La Scuola Primaria è l’ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale”

LE DISCIPLINE CURRICOLARI (scuola primaria)

Il Collegio dei Docenti dell’Istituto Comprensivo 18, ha stabilito la seguente quota oraria settimanale per le diverse discipline, con la possibilità data ad ogni team di docenti di organizzare il monte ore settimanale in modo funzionale alla didattica (art.21, L. 59/’97 e DPR 275/’99) e di articolare modularmente l’orario annuale (comma 4 L.107/2015)

	Classe I	Classe II	Classe III-IV-V
Discipline*			
ITALIANO	8	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE/ TECNOLOGIA	2	2	2
INFORMATICA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MOTORIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
REL CAT / ATT ALT	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Poiché la scuola primaria lavora per ambiti disciplinari e non per discipline, tale suddivisione è orientativa.

***Monte ore minimo obbligatorio**

I saperi essenziali del cittadino, denominati come Educazioni alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all’affettività si sviluppano all’interno delle discipline con percorsi specifici trasversali a tutti gli ambiti.

“La Scuola Secondaria di primo grado è l’ambiente educativo di apprendimento che mira a sviluppare nell’allievo un insieme di competenze utili per gestire la propria vita interiore e scolastica, potenziandogli le abilità decisionali e progettuali, rendendolo sicuro delle sue capacità di raggiungere una soddisfacente realizzazione di sé e un produttivo inserimento nella società in cui vive.”

LE DISCIPLINE CURRICOLARI (scuola secondaria di I grado)

Le discipline curricolari sono svolte all’interno delle 990 ore annue obbligatorie corrispondenti a 29 ore settimanali, più 1 ora settimanale destinata ad attività di approfondimento di materie letterarie.

Questa è la quota oraria settimanale riferita alle diverse discipline:

classe	I	II	III
ITALIANO	5	5	5
STORIA*	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
REL CAT / ATT ALT	1	1	1
APPROFONDIMENTO materie letterarie	1	1	1
TOTALE	30	30	30

La scuola media inferiore era nata nel 1963 (legge 31 dicembre 1962, n. 1859) con l'unificazione delle scuole medie/ginnasi che davano accesso ai licei e delle scuole di avviamento professionale che davano accesso alle scuole tecnico/professionali. Da quel momento si è quindi parlato di Scuola media unificata.

*L’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” è inserito nell’area disciplinare storico geografica.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per quanto riguarda l’attività alternativa alla religione cattolica, vengono indicati alcuni obiettivi, attività e modalità di lavoro, utili all’eventuale nomina del docente incaricato a svolgere tale materia:

- Lettura collettiva o individuale di testi narrativi (autori italiani e stranieri), di “storie di vita”, ecc.. riguardanti temi scelti insieme agli alunni
- Utilizzo di materiali capaci di suscitare dibattito e riflessione.
- Attività che mirino a sviluppare le capacità analisi, di ascolto e di esprimere opinioni personali
- Sviluppo di attività in relazione agli obiettivi di “Educazione alla cittadinanza”: ad es. i diritti, il dialogo tra culture diverse, la costituzione italiana

Gli argomenti verranno trattati in modo differente a seconda delle classi, delle competenze degli insegnanti e degli interessi dei ragazzi.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le ore, lasciate all'autonomia scolastica, entrano a far parte a pieno titolo del progetto educativo-didattico di tutti gli alunni della proposta del tempo-scuola dell'I.C. 18.

Si ravvisa infatti la necessità di consolidare ed ampliare le attività e le discipline previste dal curriculum obbligatorio.

Per questo motivo viene proposta a tutti gli alunni: "la lettura della realtà attraverso vari linguaggi"

Le attività proposte varieranno rispetto alle età cui si rivolgono e le modalità di svolgimento. Queste, a grandi linee, le tematiche affrontate nelle varie classi

LA LETTURA DELLA REALTA' ATTRAVERSO IL

Corporeo, espressivo, motorio	Verbale, comunicativo, altri codici linguistici	Educazioni ...	Recupero e consolidamento	Continuità
Attività espressive e musicali Attività manuali Laboratori di pittura Attività di gioco-sport Potenziamento sportivo Giochi sportivi studenteschi	Laboratori di lettura Fruizione di biblioteche Incontri con autori Partecipazione a spettacoli teatrali e a proiezioni cinematografiche Laboratori teatrali Potenziamento delle lingue straniere con esperti madrelingua. Avviamento al latino. Conoscenza del territorio e della città.	Educazione alimentare Educazione ambientale Educazione all'affettività Educazione alla sicurezza domiciliare Educazione stradale Educazione alla salute Educazione ad una corretta convivenza con gli animali	Attività di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline curriculari. Alfabetizzazione per alunni stranieri	Continuità con la Scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e secondaria. Attività di orientamento con la scuola secondaria di II grado.

DOCENTI E CONDIVISIONE DELLE FUNZIONI

La legge 28 marzo 2003 n.53 e successivi D. Lgs.vo n.59/2004, D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, Legge 6 agosto 2008 n. 169 stabiliscono la figura del docente di scuola primaria unico/prevalente.

Tale figura e il conseguente modello organizzativo non è da intendersi in maniera rigida in quanto la responsabilità delle attività didattiche ed educative è affidata al team di docenti assegnati alla classe.

Le/I Docenti dell'Istituto Comprensivo 18, hanno ribadito la condivisione delle funzioni educative connesse all'attività d'insegnamento per assicurare la coerenza e l'unitarietà degli interventi, al di là del fatto che uno sia prevalente o meno.

Pertanto ogni Docente di ogni ordine e grado, nel pieno rispetto del principio della corresponsabilità e collegialità e nell'ambito del proprio team:

- ✚ è attento alla realtà personale di ciascun allievo
- ✚ cura il suo sviluppo al fine di fargli acquisire le conoscenze e abilità di base
- ✚ valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- ✚ educa alla convivenza civile e democratica
- ✚ cura le relazioni con le famiglie
- ✚ propone e attua le attività più idonee all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

L'organizzazione oraria delle Scuole dell'Istituto Comprensivo 18, pur diversificata, comprende la maggior parte del monte ore disponibile, pertanto le ore a disposizione risultano estremamente limitate e in alcuni casi quasi inesistenti.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto dei Piani di Lavoro delle classi di titolarità e considerate le diversificate esigenze di ciascuna classe, sulla base della normativa vigente riguardante anche la flessibilità oraria, ha deliberato i criteri sotto elencati per progettare l'utilizzo delle ore di compresenza nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria utilizzando anche l'organico potenziato:

- ❖ supporto alla classe con alunno certificato
- ❖ Sviluppo di Progetti Didattici indicati nel POF Utilizzo del laboratorio d'informatica
- ❖ Sviluppo di particolari percorsi didattici disciplinari trasversali
- ❖ Uscite didattiche
- ❖ Recupero individualizzato o per gruppi rivolto a gruppi in situazione di svantaggio
- ❖ Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica
- ❖ Recupero individualizzato o per gruppi rivolto ad alunni stranieri da alfabetizzare.

PROGETTUALITÀ

La progettualità della scuola si pone come finalità prioritaria quella di costituire nuove opportunità di crescita e di miglioramento dell'istituzione.

Per attuare ciò è richiesto alle scuole lo sviluppo di competenze, il reperimento di risorse e l'assunzione di nuove responsabilità.

I Progetti di questi ultimi anni, che hanno visto come destinatari gli alunni, i docenti, i genitori, si sono realizzati riferendosi a scelte educative condivise.

Le esperienze attuate, anche grazie all'Autonomia scolastica, sono risultate utili ai vari percorsi formativi per il loro carattere di trasversalità e perciò riproponibili.

I Progetti sono stati attuati usufruendo di risorse umane interne o esterne alla scuola e di finanziamenti concessi dai diversi Enti che concorrono al mantenimento dell'Istituzione scolastica (Ministero, Regione, Provincia, Comune).

Pertanto anche la progettualità futura, perché sia possibile attuarla pienamente, dovrà tener conto sia delle opportunità finanziarie sia dell'organico potenziato che sarà assegnato all'Istituto dall'Ufficio Scolastico Regionale.

AREA POF: VALUTAZIONE

Nucleo Valutazione per RAV e PIANO MIGLIORAMENTO

La rete A.MI.CO. cui ha aderito il nostro Istituto ha la funzione di aiutare e guidare nell'attuazione dei piani di miglioramento; essa può stipulare convenzioni con istituzioni pubbliche e private per attuare progetti promossi dalla rete stessa. Il nostro Istituto usufruisce di questa opportunità per costruire e consolidare il miglioramento dell'offerta formativa, lo sviluppo dei diritti di cittadinanza e la sperimentazione di forme di integrazione.

Il RAV, Rapporto di Autovalutazione, è il documento redatto dall'Unità di Autovalutazione, gruppo formato da Dirigente Scolastico e da un gruppo di docenti dell'istituto; la sua finalità è quella di individuare i punti di forza e di debolezza della Scuola. Sugli esiti di questa analisi dettagliata, l'Istituto andrà a progettare un Piano di Miglioramento volto al superamento delle criticità evidenziate, per facilitare il successo formativo di tutti gli studenti dell'istituto.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Invalsi e coordinamento somministrazione prove		X	X	X
Rapporto di Autovalutazione	X	X	X	X
Piano di Miglioramento	X	X	X	X
Progetto AMICO CAF - Rete di scuole	X	X	X	X

AREA POF: VALORIZZARE LA SCUOLA NEL TERRITORIO**Progetti di Valorizzazione della scuola nella Comunità locale e nei rapporti con le Famiglie (sport, biblioteca, arte, musica, teatro...)**

Tutti i progetti rientranti in questa area sono indirizzati allo sviluppo delle potenzialità creative ed espressive degli alunni e alla valorizzazione della memoria e della storia della nostra città. I progetti sono rivolti agli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Progetto Bookland				X
Progetto espressività e musica	X	x	X	X
Attività sportiva e Olimpiadi per la danza		X		
Sport di classe		X		
Gioco Sport con la palla e orienteering			X	
In orario curricolare con esperto e docente Potenziamento attività motoria Roller e scherma	X	X		X
Progetto Musicaper		X	X	X
Giornalino			X	
Progetto teatro in orario extra curricolare con esperto	X			
Apertura al territorio: Uscite e viaggi istruzione programmati in intersezione, interclasse e consigli di classe	X	X	X	X
Museo De Amicis	X	X	X	X
Attività integrative all'orario scolastico in giornate senza rientro Laboratorio espressivo Attività sportive		X	X	

Progetti extracurricolari Avviamento allo sport con esperti: hip hop, basket, team sport; laboratori espressivi, feste e recite per Natale, Pasqua, fine anno, mercatini	X	X	X	X
---	---	---	---	---

AREA POF: NUOVE TECNOLOGIE

Strumenti informatici-Sussidi-Progetti

All'interno del quadro normativo dei riferimenti europei sulle competenze, tradotti in Italia nelle competenze chiave descritte e sviluppate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, l'Istituto Comprensivo 18 ha stilato un curriculum verticale per l'insegnamento dell'Informatica che inizia nella prima classe della scuola primaria e termina nella terza classe della scuola secondaria.

Tale curriculum è declinato in obiettivi annuali volti all'acquisizione, al termine del percorso di studi nella scuola, della COMPETENZA DIGITALE, definita come il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Tale competenza implica abilità di base nell'uso delle nuove tecnologie.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Servizio tecnico per laboratori informatici		X	X	X
Servizio tecnico per il sito della scuola	X	X	X	X
Registro elettronico		X	X	X
Piano Nazionale Digitale	X	X	X	X
Avanguardie educative	X	X	X	X
PON per miglioramento rete e ambienti di apprendimento alternativi	X	X	X	X
Segreteria Digitale		X		

AREA POF: INCLUSIONE

Con il termine "Inclusione Scolastica" si intende riconoscere e rispondere efficacemente ai diritti e all'individualizzazione di tutti gli alunni che hanno difficoltà derivanti anche da contesti svantaggiati. L'inclusione avviene quando "ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita". Il nostro Istituto ha fatto proprie già da tempo questi principi, realizzando progetti specifici che facilitino la diffusione delle Buone prassi in tema di disabilità (Piani Educativi Individualizzati, Gruppi Operativi in raccordo con ASL, Piani Didattici Personalizzati per gli alunni DSA...). Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto. Per l'individuazione precoce del disturbo specifico di apprendimento si attua il Progetto Screening in collaborazione con il Centro Regionale Disabilità Linguistiche e Cognitiva e i Servizi Specialistici ASL di Bologna. I progetti sono rivolti agli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, ai docenti e alle famiglie.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
A scuola con il computer		X	X	X
Diffusione delle Buone Prassi	X	X	X	X
Screening per la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento		X	X	
Diffusione di piani educativi personalizzati per DSA/BES		X	X	X
Progetto Teatro		X	X	

AREA POF: PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE

Progetti atti a promuovere il benessere a scuola

Come più volte richiamato nel POF, il nostro Istituto comprensivo ritiene l'accoglienza e la promozione del benessere valori fondamentali del proprio progetto educativo, trasversali a tutte le discipline.

I Progetti mirano a migliorare la qualità dello star bene a scuola, attraverso una serie di interventi mirati per promuovere il benessere affettivo-relazionale di tutte le componenti della Scuola e ad individuare situazioni di disagio e attuare strategie per il loro miglioramento. In questo ambito dall'anno scolastico in corso in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica, è stata stipulata una convenzione fra Comune di Bologna-Quartieri-Ufficio V Ambito territoriale-Istituti Comprensivi di Bologna con lo scopo di individuare per ogni I.C. un educatore referente per implementare forme di progettazione ed intervento per la promozione del benessere. I progetti sono rivolti agli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, ai docenti e alle famiglie.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
PRADA		X	X	X
Progetto INS- Fondazione del Monte				X
Psicologo a scuola	X	X	X	X
Progetto Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia	X			
Progetto Logos	X			
Progetto Agio	X			
Progetto "Voglia di continuare...conosciamo il mondo" con volontaria	X			
Coordinamento pedagogico scuola dell'infanzia	X			

AREA POF: SUCCESSO FORMATIVO

Progetti di Potenziamento e di Recupero degli Apprendimenti

Per facilitare il percorso scolastico e mantenere alta la motivazione all'apprendimento, il nostro Istituto attiva corsi volti al consolidamento delle competenze linguistiche, matematiche, informatiche e digitali; si organizzano attività di supporto e approfondimento per piccoli gruppi e/o classi aperte al fine di consentire ad ogni alunno il raggiungimento del proprio successo formativo. I progetti sono rivolti agli della Primaria e della Secondaria di I grado. Solo per la Secondaria si attuano anche corsi di latino, inteso come primo approccio a questa lingua.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Corsi di recupero/potenziamento di italiano		X	X	X
Corsi di recupero/potenziamento di matematica		X	X	X
Corso di latino in orario extracurricolare				X

AREA POF: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Progetti volti a favorire il passaggio tra i vari cicli e a fare scelte consapevoli

Il Progetto Continuità intende agevolare l'inserimento degli alunni nella scuola di ordine successivo. Si intende anche favorire la prosecuzione del percorso scolastico all'interno del nostro istituto, poiché vi è presente un curriculum verticale. Inoltre il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini, favorisce la formazione di classi maggiormente omogenee.

Il Progetto Orientamento intende accompagnare e supportare gli alunni e i genitori nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, aiutandoli ad individuare il percorso scolastico e formativo più idoneo. I progetti sono rivolti agli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, ai docenti e alle famiglie.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Orientamento classi terze secondaria				X
Open day	X	X	X	X
Progetto continuità	X	X	X	X

AREA POF: CITTADINANZA ATTIVA**Progetti di Educazione ambientale, stradale, alimentare, alla legalità, alla affettività**

Il nostro istituto da sempre è attento al benessere e alla corretta crescita psico-fisica delle nuove generazioni. I progetti di questa area pertanto mirano a far crescere gli alunni in maniera consapevole, sana e formata, educandoli al rispetto dell'ambiente e della sostenibilità, a una corretta alimentazione, alla legalità, allo sviluppo del senso civico. I progetti sono rivolti agli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Progetto Karting Progetti Hera	X	X	X	X
Progetti Obiettivo Salute	X	X	X	X
Ed.alimentare (Coop...)	X	X	X	X
Progetti in collaborazione con AVIS				X
Progetti di ed.stradale/Sicurezza	X	X	X	X
Happy Tappy		X	X	X
Frutta nelle Scuole		X	X	
Ed. alla legalità		X	X	X
Donne e uomini in pubblicità				X

AREA POF: INTERCULTURA**Progetti di alfabetizzazione di diverso livello**

Il Protocollo per l'accoglienza di alunni di cittadinanza non italiana adottato dal nostro Istituto serve per definire, attivare e sostenere prassi amministrative, educative, didattiche, sociali e culturali condivise in tema di accoglienza degli alunni non italofoni. Tali pratiche si rendono necessarie per un positivo inserimento degli alunni stranieri nelle nostre scuole. I progetti sono rivolti agli alunni dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Protocollo rete con Ufficio scolastico e scuola polo	X	X	X	X
Protocollo accoglienza IC 18	X	X	X	X
Alfabetizzazione con volontari Primo Levi		X	X	X
Mediatori linguistici	X	X	X	X
Alfabetizzazione con fondi art. 9 CCNL		X	X	X

AREA POF: LINGUE E PROGETTI EUROPEI

L'esigenza dell'approfondimento di lingue comunitarie quali il francese e l'inglese nasce dalla convinzione che, per essere cittadini europei attivi e partecipativi, inseriti in un mondo sempre più globale, occorre padroneggiare altri codici linguistici oltre la lingua madre. Per questo il nostro Istituto attua progetti di potenziamento con insegnanti di madrelingua, con "attività di scambio"... I progetti sono rivolti agli alunni della Secondaria di I grado.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Progetto Madrelingua				X
Progetto CLIL				X
Erasmus				X

AREA POF: FORMAZIONE

Progetti volti al miglioramento della funzione docente

L'aggiornamento è indispensabile affinché ogni docente abbia gli strumenti per fronteggiare al meglio la molteplicità delle situazioni che si presentano quotidianamente e che richiedono sempre maggiori competenze e professionalità. Per questo il nostro Istituto mette in essere corsi di aggiornamento per docenti su tematiche emergenti, sia di ordine psico-pedagogico che metodologico-didattico che informatico, oltre a incontri di confronto e di autoformazione che migliorano la qualità della Scuola. I progetti sono rivolti a tutto il personale docente e non dell'Istituto.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Aggiornamento Sicurezza D.L. n°81 del 04/2008	X	X	X	X
Modalità di somministrazione farmaci	X	X	X	X
Metodologie didattiche per l'inclusione e l'apprendimento e l' area logica	X	X	X	X
Tecnologie didattiche	X	X	X	X

AREA POF: UNIVERSITA' DI BOLOGNA

L'Università di Bologna ha stipulato una convenzione con i veri Istituti, per inserire nelle scuole studenti o neolaureati in Scienze della Formazione. In questo modo si concretizza il doppio vantaggio di offrire agli studenti universitari un primo incontro con il mondo della scuola e alle classi interessate l'opportunità di usufruire della presenza di giovani motivati e preparati, coinvolgendoli in attività e percorsi laboratoriali.

ELENCO PROGETTI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Accoglienza Tirocinanti	X	X	X	X
Promozione di formazione, ricerca, sperimentazione, innovazione	X	X	X	X

AREA POF: SERVIZI INTEGRATIVI

Per fare sì che il nostro istituto sia un punto di aggregazione sul territorio si organizzano attività sportive, musicali e di lingua inglese nei locali della scuola e in orario extrascolastico. Si forniscono inoltre, per le famiglie che ne facciano richiesta, i servizi di pre e post scuola e quello della mensa.

ELENCO PROGETTI e SERVIZI

	Infanzia De Amicis	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
Pre /post-scuola, post - mensa	X	X	X	
Refezione scolastica	X	X	X	X
Uso dei locali della scuola in orario extra-curricolare da parte di società sportive ed esperti	X	X	X	X

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Organico di Istituto

Nelle quattro scuole operano:

Personale ATA	
Organico diritto	Organico fatto
1 DSGA 5 Assistenti Amministrativi 13 Collaboratori scolastici	2 amministrativi 1 unità di C.S.

Personale scuola dell'infanzia	
3 sezioni omogenee	
Organico di diritto	Organico fatto
6 Insegnanti statali su posto comune	4,5 ore Insegnante religione 12,5 ore deroga sostegno
a.s.2016-2017-2018 Necessità di 12,5 ore di sostegno	

Personale scuola primaria	
35 classi: 9 classi a tempo normale e 16 classi a tempo pieno	
Organico di diritto	Organico fatto
43 Insegnanti statali su posto comune 6 Insegnanti statali di sostegno 1 docente di religione di ruolo	2 posti comune 11 ore deroga sostegno 2 posti di religione

Personale scuola ospedaliera	
1 pluriclasse scuola primaria	
Organico di diritto	Organico fatto
1 Insegnante statale su posto comune	

Personale scuola secondaria I grado	
11 classi	
Organico di diritto	Organico fatto
17 insegnanti statali su posto comune 4 insegnanti statali di sostegno 4 ore organico A030 4 ore organico A028 4 ore organico A032 4 ore organico A033 2 ore organico A043 12 ore organico A059 15 ore organico A345	8 ore su part time A030 6 ore su part time sostegno AD00M 9 ore deroga sostegno AD00M 11 ore religione 11 ore attività alternativa

Si presume di riconfermare nel triennio 2016-2017-2018-2019 i dati relativi all'organico di diritto e di fatto del 2015-2016 evidenziando la necessità di ulteriori 12,5 ore di sostegno per la scuola dell'infanzia.

Le modifiche all'organico saranno comunicate agli uffici competenti nei tempi previsti.

Indici di complessità
4 plessi distanza plessi dalla sede centrale 1 scuola ospedaliera sezione primaria numero degli alunni pari a 963 di cui 452 maschi e 486 femmine; numero di alunni cittadinanza non italiana pari a 238 di cui 155 nati in Italia e 83 nati all'estero; numero di alunni disabili pari a 31; numero di alunni DSA pari a 21; numero alunni BES pari a 10

Si confermano 12 posti in Organico potenziato

Priorità

- ✚ sostegno
- ✚ inclusione e diritto allo studio bisogni educativi speciali
- ✚ alfabetizzazione e potenziamento italiano come L2
- ✚ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- ✚ sviluppo delle competenze digitali
- ✚ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale
- ✚ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- ✚ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- ✚ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- ✚ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Tipologia posti collaboratori della Dirigente

12 ore EEEE

12 ore classe di concorso A043

Risorse finanziarie

Si prevede la necessità di finanziamenti pari a una cifra presunta triennale da Fondi MOF

126.791,01 euro

Si prevede la necessità di finanziamenti per funzionamento amministrativo-didattico: 60%

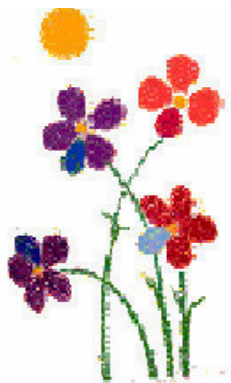
Si prevede la necessità di finanziamenti per attività progettuali: 20%

Si prevede la necessità di finanziamenti per formazione personale: 20%

Si prevede la necessità di finanziamenti PNSD per rinnovo laboratori informatici e acquisto lim per ogni classe.

Si prevede la necessità di finanziamenti per animatore digitale.

VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ



In aggiunta alla naturale attenzione allo sviluppo di queste finalità educative, vengono elaborati Progetti specifici, finalizzati all'accoglienza e allo sviluppo delle potenzialità, nella consapevolezza che la diversità è un'occasione di arricchimento e di crescita personale

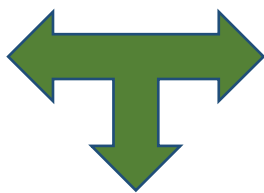
TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTE LE CLASSI DELLE DELLE SCUOLE PRIMARIE

TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA

**Attività di accoglienza,
sviluppo delle potenzialità,
valorizzazione delle diversità
verso**

Tutte le bambine e i bambini, con particolare attenzione all'inserimento degli alunni di tre anni (scuola infanzia) e di prima classe (scuola primaria e secondaria) e nuovi inserimenti negli anni successivi



Bambine e bambini di altre culture e Paesi

Bambine e bambini con diversabilità

L'ACCOGLIENZA COME FINALITÀ EDUCATIVA

La Scuola, come luogo esistenziale di incontro tra persone e generazioni, portatrice di attese, di valori, di vissuti è un itinerario legittimamente fatto di continuità e di discontinuità.

Il bambino che si affaccia alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria, crea già una prima discontinuità con la sua famiglia, con i compagni di sezione e/o di classe, con gli adulti che operano in quella istituzione:

insegnanti, collaboratori scolastici, educatori,...

Per governare un sistema di discontinuità così complesso, occorre una strategia efficace di cui l'accoglienza è il primo e più importante tassello.

Accogliere significa fare in modo che i soggetti si adattino alla nuova situazione/struttura, oppure significa far sì che ogni individuo sia valorizzato per quello che è, con i propri bisogni, richieste, potenzialità e debolezze.

Il termine accoglienza, d'altra parte, può essere impiegato con una pluralità di significati.

Del resto la parola accoglienza deriva dal latino "accolo", che indicava lo stare

vicino, l'abitare presso, il vivere accanto e dal verbo "collidere", che ha il significato di legare insieme, unire.

Quindi accogliere, in questa accezione, significa riconoscere nel bambino una persona portatrice di una molteplicità di esperienze personali e conoscenze culturali.

Questa accoglienza, nella Scuola, si realizza attraverso:

- ☀ Attività positive all'entrata della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria
- ☀ La quotidianità della vita di classe
- ☀ L'inserimento di alunni provenienti da altri Paesi
- ☀ L'inserimento di alunni diversamente abili
- ☀ L'inserimento in corso d'anno di alunni provenienti da altre realtà scolastiche
- ☀ La collaborazione della Scuola con la Famiglia e viceversa
- ☀ La collaborazione della Scuola con altri Enti per favorire il superamento di particolari forme di disagio sociale
- ☀ Percorsi di continuità con la Scuola dell'Infanzia
- ☀ Percorsi di continuità con la Scuola Secondaria
- ☀ Percorsi di Orientamento con la Scuola Secondaria di II grado
- ☀ Il rafforzamento della collaborazione degli Insegnanti fra loro, nel team, nel plesso, nell'Istituto

COMMISSIONE POF: VALORIZZIAMO LA SCUOLA

La Commissione è coordinata da due funzioni strumentali e si occupa di:

RIVISITAZIONE DEL POF (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

- * Raccolta di informazioni per l'aggiornamento e la stesura del documento del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e del Piano dell'Offerta Formativa triennale (PTOF)
- * Ricerca, aggiornamento di notizie per volantino iscrizioni
- * Partecipazione a riunioni, incontri promossi da vari Enti e riguardanti l'Offerta Formativa.
- * Riunioni col Dirigente e lo Staff
- * Raccordo con le altre Funzioni Strumentali

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

- ◆ Monitoraggio dei bisogni e delle priorità
- ◆ Progettazione dell'attività di formazione di Istituto
- ◆ Rapporti con la rete delle scuole
- ◆ Rapporti con Enti e Istituzioni
- ◆ Comunicazioni ai colleghi

Temi forti da sviluppare nella formazione sono:

- costruzione di un efficace ambiente di apprendimento,
- garanzia del raggiungimento delle competenze prescrittive,
- l'inclusione di tutti gli alunni nel percorso educativo (bambini e ragazzi tutelati dalla L.104/92, dalla L.170/2010, dagli alunni con cittadinanza non italiana).

AUTOAGGIORNAMENTO

Nel corso dell'anno gli insegnanti cureranno l'autoaggiornamento anche con la frequenza di corsi promossi da diversi enti esterni riconosciuti dal MIUR

VALUTAZIONE:

- Valutazione del sistema (proposte monitoraggi, aree di valutazione, criteri...)
- Valutazione alunni (criteri di valutazione standard per disciplina, definizione di indicatori e descrittori, valutazione del comportamento - patto di corresponsabilità)

PROGETTUALITÀ:

- ◆ Monitoraggio attività di progettazione (proposte esterne e interne, coordinazione con altre commissioni)
- ◆ Criteri di valutazione delle proposte e priorità
- ◆ Comunicazione ai docenti delle proposte
- ◆ Visite guidate e viaggi di istruzione (raccolta, valutazione e promozione)
- ◆ Proposte e relativa documentazione, criteri modalità di svolgimento e calendario)

DIPARTIMENTO INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo 18, ritiene importante porre al centro del processo di integrazione l'alunno con disabilità, tenendo sempre presente le sue esigenze, le risorse e le potenzialità per accompagnarlo lungo tutto il suo iter scolastico in collaborazione con la famiglia e con l'ASL.

La Scuola quindi si impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità. Solo prendendo coscienza dei problemi di ciascuno diveniamo capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi a prescindere da ciò che manca loro o da ciò che sanno o che possano imparare.



Le Funzioni Strumentali si occuperanno di:

Gestione Alunni Diversamente Abili:

- Analisi dei fascicoli degli alunni, risorse logistiche disponibili, contesto di provenienza dell'alunno
- Collaborazione con la Dirigente Scolastica per le relazioni di richiesta personale di sostegno
- Richiesta educatori e operatori socio-assistenziali
- Analisi Piani Educativi Individualizzati (PEI) , definizione di indicatori e descrittori di valutazione
- Preparazione della modulistica
- Pianificazione annuale
- Proposte acquisti con predisposizione e presentazione progetti
- Programmazione e calendarizzazione attività e incontri
- Coordinamento Gruppi Operativi (appuntamenti, contatti ASL e operatori, comunicazioni alle famiglie)
- Gestione delle eventuali problematiche/conflittualità
- Con la Dirigente Scolastica: proposta criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi
- Gestione del lavoro con i docenti di sostegno dell'istituto

Gestione BES (Bisogni Educativi Speciali)-Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)-Legge 170/2010

- Analisi dei fascicoli degli alunni e del contesto di provenienza
- Analisi della normativa e preparazione di tabelle informative di sintesi da trasmettere ai docenti
- Preparazione del modello PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- Compilazione e periodico aggiornamento del piano dell'inclusività (PAI)
- Analisi e coordinamento della progettazione proposta dai docenti
- Costruzione di una banca/dati

Fondi per il DIRITTO ALLO STUDIO

I docenti di sostegno, dopo aver analizzato le necessità degli alunni in situazione di svantaggio e le opportunità economiche offerte dai vari Enti, elaboreranno richieste e progetti al fine di acquistare materiali, strumenti che favoriscano e migliorino il Diritto allo Studio.

STRUMENTI PER L'INTEGRAZIONE

Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti in situazione di disabilità. (legge 104/92)

GLIP : Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale (art. 14, legge n° 104/92)	Compiti: consulenza collaborazione e verifica dell'attenzione degli accordi di programma	Favorire l'effettiva realizzazione dei programmi di integrazione scolastica e sociale delle persone in situazioni di disabilità mediante l'apporto positivo di tutte le componenti del GLIP e del GLI.
GLI: Gruppi di Lavoro Inclusività (art. 13, legge n°104/92 e C.M. n°8 del Marzo 2013)	Compiti: identificazione e analisi dei bisogni relativi alle risorse umane finanziarie e strumentali Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola	

GRUPPO OPERATIVO

COMPONENTI	COMPITI
Dirigente scolastico	Costituzione formale e nomina dei componenti del gruppo
Docente di sostegno e docenti di classe	Compilazione del: Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
Operatori ASL	Piano Educativo Individualizzato (PEI) Diagnosi Funzionale Certificazione di disabilità Condivisione del PEI Profilo dinamico funzionale (PDF)
Famiglia	Condivisione del PEI

Il gruppo operativo si riunisce almeno due volte l'anno per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PDF e del PEI.

RISORSE		
Territoriali	Economiche	Presenti nella scuola
Servizi ASL: psichiatria, psicologia, logopedia, fisioterapia Comune: Assistenti sociali Enti e Associazioni: riferimenti forniti dal GLIP	Fondi del Comune Diritto allo Studio	Sussidi informatici: Computer e software didattici Atterzzature per alunni gravissimi: sollevatore, montascale, comoda Progetti attivati: Laboratori in rete ASL, Screening,

DIPARTIMENTO

SALUTE, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Dipartimento elabora ogni anno, un Progetto unitario di educazione ambientale e di educazione alla salute.

Educazione alla salute è educazione alla convivenza civile, è attenzione verso tutti. Lo sviluppo economico infatti si deve accompagnare al progresso civile, alla qualità delle relazioni tra le persone. Attraverso la capacità di agire insieme al di là dei propri interessi individuali, occorre sviluppare la capacità di sentirsi “custodi del mondo” e non padroni. Tale sensibilità deve crescere con il bambino, il ragazzo in modo che domani sia un cittadino migliore.

PROGETTO SALUTE, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE

Quadro di riferimento del Progetto sono da una parte l'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti economici, politici, culturali, ideologici e ambientali del nostro tempo, dall'altra i limiti e i rischi dello sviluppo, del cosiddetto progresso, e l'idea ampiamente condivisa che le risorse del Pianeta sul quale viviamo non sono né illimitate, né equamente distribuite.

Si parte dalla convinzione che è necessario educare nei giovani una coscienza ecologica, perché solo conoscendo il nostro legame con la biosfera potremmo “abbandonare il sogno prometeico del dominio sull'universo per alimentare, al contrario, l'aspirazione alla convivialità sulla Terra.”(Edgar Morin).

Su questi presupposti si individuano le finalità e gli obiettivi del progetto.

FINALITÀ

L'ecologia, come prima scienza nuova che può affrontare il problema delle relazioni tra la vita e la morte, tra scienza e coscienza, tra umanità e natura, ha pieno titolo ad entrare nella scuola, a cominciare da quella dell'infanzia.

In campo educativo, occuparsi del rapporto tra l'uomo e l'ambiente significa occuparsi di relazioni complesse che presuppongono la comunicazione tra saperi diversi .

Tale rapporto è reciproco e scambievole.

L'educazione ambientale e l'educazione alla salute perseguono obiettivi comuni di una cultura 'ecosistemica' per la quale è necessario attuare una didattica transdisciplinare e un processo di insegnamento-apprendimento nel quale interagiscano sia la dimensione cognitiva che quella socio-affettiva di ciascuna materia di studio.

OBIETTIVI

Considerata l'educazione ambientale e alla salute non soltanto studio delle caratteristiche naturali dell'habitat dell'uomo bensì formazione etica di atteggiamento vigile e critico, capace di produrre cambiamenti individuali e collettivi e quindi capace di intervenire sulla salute del singolo e della comunità, si indicano alcuni obiettivi generali e trasversali alle singole discipline curriculari:

- Saper riconoscere alcune relazioni che costituiscono la natura sistemica del Pianeta
- Saper riconoscere alcune diversità come un valore e una risorsa da proteggere.
- Saper rispettare punti di vista diversi dal proprio.
- Saper comprendere che l'azione individuale o collettiva comporta conseguenze sul presente e sul futuro.
 - Saper osservare e 'ascoltare' l'ambiente, in sana convivenza con gli esseri che lo popolano.
- Sostenere, mettere in atto e diffondere semplici comportamenti ecologicamente corretti.
- Saper apprendere dagli adulti, dagli anziani, da esperti, da testi specifici o dal web conoscenze nuove da mettere in pratica in modo creativo, per l'utilizzo e il riutilizzo dei materiali

ASPETTI METODOLOGICI

La metodologia è quella specifica di ciascuna materia di studio, affidata alla libera scelta dei docenti, rafforzata dal confronto interdisciplinare.

MEZZI, STRUMENTI, CONTENUTI

Sono vari e diversificati: lezione frontale, laboratorio, attività con l'esperto in classe e all'esterno, riflessione individuale, lavoro di gruppo, attività di ricerca e visione di film e documentari,...

Per i contenuti si rinvia alla programmazione didattica delle singole classi, nonché a quanto proposto dai progetti a cui si aderisce

DIPARTIMENTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Il dipartimento Continuità si occupa di elaborare e far attuare il Progetto Continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, l'altra dell'Orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado

PROGETTO CONTINUITÀ

Tale Progetto investe l'intero sistema formativo di base, viene attuato nelle nostre scuole per garantire il diritto del bambino/ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Si pone inoltre l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola ed è pure finalizzato al raccordo tra gli Insegnanti dei vari ordini di scuola: Scuola dell'infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado.

Individuando come soggetto principale il bambino/ ragazzo protagonista dell'evento educativo, predispone incontri, percorsi per:

- Affrontare con maggiore serenità i timori legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione
- Soddisfare la curiosità e permettere la conoscenza di un ambiente nuovo
- Favorire la comunicazione tra i docenti dei vari ordini di scuola
- Migliorare la comunicazione Scuola-Famiglia nel delicato momento di passaggio
- Utilizzare il curricolo d'Istituto come strumento tra i vari ordini di scuola (scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado)
- Elaborare una scheda di passaggio più articolata e funzionale
- Costituire le future classi prime

TEMPI E TIPOLOGIA DI LAVORO

Il progetto si articolerà nell'arco di tutto l'anno scolastico prevedendo:

- Incontri tra le insegnanti dell'Istituto comprensivo interessate, scuole dell'infanzia e psicopedagogista del quartiere ed eventuali altre probabili utenze.
- Incontri e/o raccordi tra le varie figure strumentali
- Incontri dei dipartimenti
- Incontri tra gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo
- Incontri per definire gli interventi con gli alunni dei tre ordini di scuola
- Percorsi di avvicinamento e conoscenza della scuola primaria rivolti a bambini della scuola dell'infanzia e attività specifiche concordate
- Visita alla scuola secondaria di primo grado, afferente il plesso di appartenenza e partecipazione ad una o più lezioni con attività specifiche concordate (legate all'educazione musicale e alle scienze motorie)
- Incontri con i genitori delle future classi prime
- Monitoraggio e valutazione in itinere
- Valutazione finale e verifica

PROGETTO ORIENTAMENTO

È rivolto agli alunni delle classi terze di scuola secondaria e alle loro famiglie.

L'orientamento, infatti, deve favorire lo sviluppo del ragazzo e porlo in condizione di definire al meglio la propria identità, la conoscenza di sé consolidando le capacità decisionali, permettendogli di fare scelte realistiche e responsabili per l'immediato futuro.

Oltre ad attività all'interno della normale didattica vengono attivati incontri informativi sugli indirizzi delle Scuole Secondarie di II grado offerti dal territorio bolognese, per accompagnare i ragazzi in questa importante scelta. Il percorso ha queste finalità:

- Affrontare con serenità e consapevolezza i timori legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Svolgere attività a carattere trasversale con il concorso di più discipline, finalizzate a promuovere capacità di lavoro in comune e a sviluppare la conoscenza critica dei principali temi del contesto culturale contemporaneo.
- Favorire il successo formativo e mettere lo studente in condizione di compiere scelte adeguate ai propri interessi e alle proprie potenzialità.
- Motivare e permettere iniziative di informazione
- Migliorare la comunicazione Scuola-Famiglia nel delicato momento di passaggio

TEMPI E TIPOLOGIA DI LAVORO

Il progetto si articolerà nell'arco di tutto l'anno scolastico prevedendo:

- ❖ Incontri tra le insegnanti dell'Istituto Comprensivo interessate, con altre Istituzioni scolastiche in rete e con ex alunni iscritti alla 1 e 2 superiore per scambio di informazioni.
- ❖ Sportello gestito da esperti INS, rivolto a genitori e ragazzi
- ❖ Attività con i ragazzi
- ❖ Attività di rimotivazione
- ❖ Riunioni informative e di presentazione con i genitori
- ❖ Colloqui con i genitori. Sportello per alunni e genitori

COMMISSIONE INTERCULTURA

Già da qualche anno la presenza degli alunni stranieri all'interno del nostro Istituto, è piuttosto rilevante. L'inserimento nella scuola per tali studenti comporta spesso difficoltà di integrazione e socializzazione, per questo è necessario aiutarli con interventi specifici ad apprendere i fondamenti della lingua italiana, così che possano comunicare e interagire al più presto con il nuovo ambiente.

La Commissione Intercultura si occupa di:

- concordare con il Dirigente Scolastico, tenendo conto delle indicazioni del Collegio Docenti, gli obiettivi da perseguire;
- raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi e operativi utili a migliorare gli interventi approntati;
- convocare gli insegnanti di commissione;
- partecipare a incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole, su temi inerenti l'intercultura;
- proporre al Collegio iniziative, attività e progetti;
- documentare l'attività della commissione e monitorare l'andamento dei laboratori
- avviare l'elaborazione di un "Protocollo d'accoglienza" per favorire un migliore inserimento dell'alunno straniero

I membri della Commissione devono:

- ✓ monitorare l'arrivo degli alunni stranieri nei quattro plessi;
- ✓ predisporre e attivare forme efficaci di accoglienza e integrazione;
- ✓ definire i progetti di intervento, monitorarne lo svolgimento e verificarne l'efficacia;
- ✓ organizzare e attivare laboratori di alfabetizzazione;
- ✓ predisporre uno scaffale multiculturale;
- ✓ contattare e coordinare i mediatori linguistici;

I Progetti predisposti sono:

1. Accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri

Nell'Istituto sono attivi vari laboratori di alfabetizzazione, che coprono l'intero anno scolastico, condotti sia da insegnanti in servizio nei plessi, sia da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, sia da volontari opportunamente formati. I laboratori sono finanziati da fondi provinciali per il Diritto allo studio e dai fondi statali per le scuole a forte processo immigratorio.

2. Laboratori

Oltre agli interventi di insegnamento della lingua è prevista la realizzazione di laboratori realizzati da esperti della cooperativa APII e finalizzati alla socializzazione, all'integrazione e alla valorizzazione delle potenzialità espressive degli alunni sia stranieri sia italiani.

DIPARTIMENTO LINGUA STRANIERA










Il Dipartimento di Lingua Straniera nasce dalla Commissione di Lingua Due, ed è formata da tutti i Docenti specializzati di Lingua straniera, che operano nelle Scuole dell'Istituto.

Essa nasce dall'esigenza di confrontarsi su tematiche e su percorsi comuni e non.

L'introduzione della lingua straniera sin dalla scuola primaria, ha lo scopo di favorire nel bambino una maggiore apertura mentale e la consapevolezza che esistono codici linguistici e culturali diversi dal proprio

In tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo 18 viene insegnata la lingua inglese come da Indicazioni ministeriali, mentre nella scuola secondaria viene insegnata la lingua inglese e la lingua francese.

Le finalità del dipartimento sono:

-  Proposte, presentazione di progetti relativi alla L2
-  Coordinamento del Progetto con le lettrici di madrelingua (secondaria)
-  Predisposizione ed aggiornamento dei Piani di Lavoro di Istituto di L2 e del curriculum verticale
-  Stesura di prove di verifica comuni
-  Proposte di acquisto di materiali per l'Istituto
-  Rapporto con gli Istituti per la promozione delle lingue straniere che operano sul territorio
-  Monitoraggio della legislazione vigente
-  Scambio di esperienze e materiali
-  Attività di coordinamento e preparazione per la certificazione delle competenze in lingua inglese degli alunni della secondaria: KET (Key English Test) e in lingua francese: DELF (Diplôme d'Etudes de Langue Française)

DIPARTIMENTO NUOVE TECNOLOGIE

SITO DELLA SCUOLA

Il sito dell'Istituto Comprensivo 18, già attivo da diversi anni, sta cercando di diventare uno strumento sempre più attuale, in grado di rispondere alle esigenze dei vari utenti.

Nell'homepage sono visibili tutte le informazioni più importanti relative all'Istituto e ai plessi che lo compongono, alla loro organizzazione e funzionamento.

Sono consultabili le informazioni relative agli organi collegiali, alle iscrizioni, agli orari di funzionamento della scuola e della segreteria; è visibile il calendario scolastico con i giorni di sospensione delle lezioni e gli impegni collegiali. E' scaricabile la modulistica necessaria alle famiglie. Dopo l'approvazione degli organi preposti, sono consultabili il Piano dell'Offerta Formativa e i piani di lavoro delle classi.

L'albo pretorio contiene gli atti pubblici, sempre visibili. Una sezione è riservata alle news ed è costantemente aggiornata.

L'area GENITORI è ricca di documenti importanti, informazioni e collegamenti ai servizi accessori del comune, come la refezione scolastica.

Il sito comprende una sezione riservata ai docenti che permette la gestione, tramite procedure informatizzate che attuano la richiesta di dematerializzazione per gli enti pubblici, di alcune funzioni quali l'invio/approvazione dei piani di lavoro o dei progetti didattici, la richiesta di ore di permesso, la richiesta ed approvazione delle visite didattiche guidate, la pubblicazione ed archiviazione delle circolari riservate ai docenti o al personale ATA della scuola.

Per la configurazione periodica dell'area riservata del sito la scuola si avvale di un esperto esterno.

REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE

Le scuole dell'Istituto hanno a disposizione un registro elettronico che fa parte di un più complesso sistema gestionale informatico configurato e gestito dalla Segreteria, che costituisce un database sicuro delle informazioni riguardanti gli alunni ed il personale.

Il registro elettronico è stato sperimentato durante l'anno scolastico 2014/15 dalle scuole Monterumici e De André; dall'anno scolastico 2015/16 il suo utilizzo è stato ampliato anche alla scuola primaria De Amici. Ad ogni classe è stato assegnato un computer portatile dedicato, sempre a disposizione dei docenti che si avvicinano durante la giornata di lezione.

Nel registro vengono inseriti tutti i dati relativi alla vita di classe e vengono compilate, alla fine di ciascun quadrimestre, le schede di valutazione per i genitori.

AREA PROGETTUALE NUOVE TECNOLOGIE

All'interno del quadro normativo dei riferimenti europei sulle competenze, tradotti in Italia nelle competenze chiave descritte e sviluppate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, l'Istituto Comprensivo 18 ha stilato un curriculum verticale per l'insegnamento dell'Informatica che inizia nella prima classe della scuola primaria e termina nella terza classe della scuola secondaria.

Tale curriculum è declinato in obiettivi annuali volti all'acquisizione, al termine del percorso di studi nella scuola, della **COMPETENZA DIGITALE**, definita come il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Tale competenza implica abilità di base nell'uso delle nuove tecnologie.

La dotazione informatica a disposizione degli studenti nella scuola consta, attualmente, degli strumenti riassunti in tabella:

	Primaria De Amicis	Primaria Monterumici	Secondaria De André
LABORATORI INFORMATICI	1 laboratorio con 7 postazioni	1 con 12 postazioni pc alunni + 1 postazione pc insegnante	1 con 12 postazioni pc alunni + 1 postazione pc insegnante (richiesto riallestimento)
KIT LIM	6 lim nelle classi	11 lim nelle classi	7 lim nelle classi
COMPUTER PORTATILI	14 pc fissi nelle classi + 4 in altri spazi	1 per classe per registro elettronico (=15 portatili)	1 per classe per registro elettronico (= 10 portatili)
	2 per disabilità	2 per disabilità	12 per classe mini2.@ 4 pc per alunni DSA e BES 2 pc portatili per disabilità

Accanto alle attività di insegnamento per l'alfabetizzazione informatica, svolte sia in classe con lezioni frontali che in laboratorio, i docenti dell'istituto hanno l'obiettivo di integrare sempre più gli strumenti tecnologici a disposizione nella pratica didattica quotidiana, per lo sviluppo di un metodo di studio moderno, accattivante e completo, che stimoli la creatività e renda gli alunni veri costruttori del proprio sapere.

In quest'ottica nella scuola sono stati e saranno attivati corsi di auto-aggiornamento dei docenti sull'uso delle LIM e per lo studio ed apprendimento dei software didattici esistenti, anche per l'inclusione.

I Docenti seguiranno per l'insegnamento dell'informatica le indicazioni ministeriali del Progetto "PROGRAMMARE IL FUTURO" e ci si potrà avvalere del supporto del Servizio Marconi S.T.I.

L'ANIMATORE DIGITALE (Attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale. Individuazione degli animatori digitali ai sensi dell'articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435)

All'interno dell'Istituto Comprensivo n.18 si è individuato la docente con competenze tecnologiche rivolte a:

1) FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura

digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

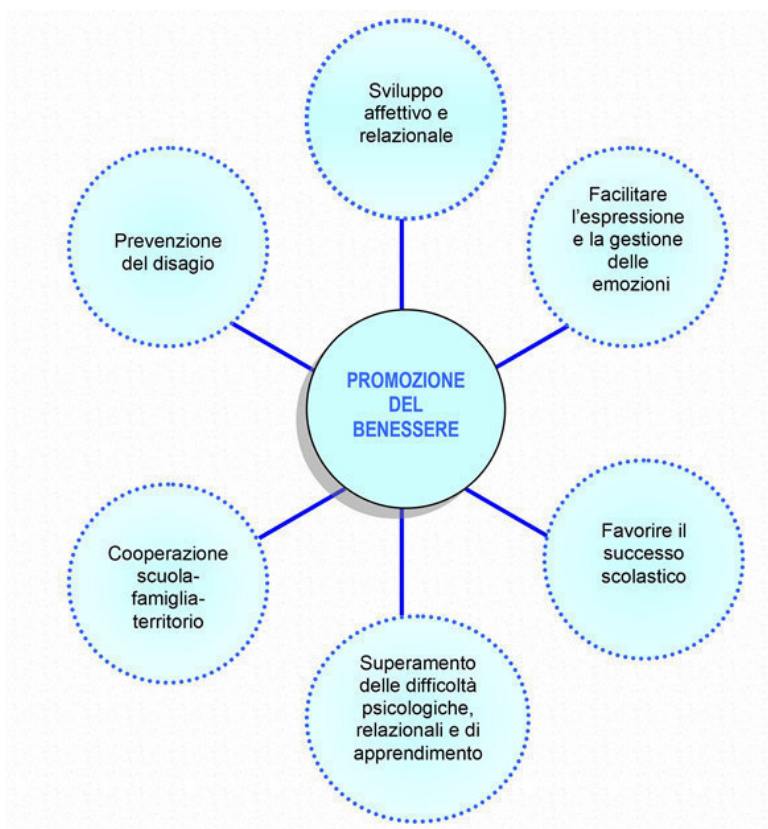
COMMISSIONE PROMOZIONE DEL BENESSERE

Il benessere psico-relazionale del bambino e del ragazzo è condizione importante e irrinunciabile

per la sua crescita armonica, per lo sviluppo dei processi di apprendimento e per il suo benessere, con se stesso e con gli altri.

Il dipartimento, coordinato da una funzione strumentale, si occupa di promuovere Attività e Progetti in collaborazione anche con Esperti ed Enti esterni, che favoriscano questa finalità.

Nelle Indicazioni Nazionali si sottolinea l'importanza di includere e dare pari opportunità a tutti gli alunni anche a chi si trova in situazione di svantaggio educativo e/o sociale. Per questo motivo i Docenti, in accordo con le famiglie interessate redigono e aggiornano il Piano annuale dell'inclusività per alunni in situazione di bisogni educativi speciali (BES).

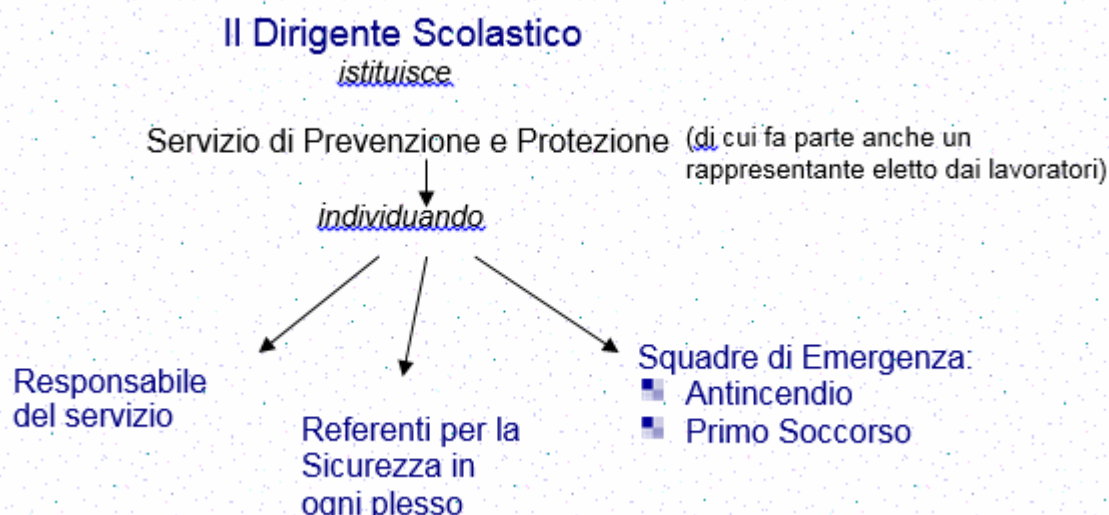


PROGETTI:

- screening per la prevenzione dei disturbi di letto-scrittura
- prada: progetto di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento
- progetto mosaico (sportello di ascolto, osservazioni in situazione)
- monitoraggio degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S) e piano annuale dell'inclusività per alunni in situazione di bisogni educativi speciali.

COMMISSIONE SICUREZZA

L'Istituzione scolastica è assimilata per legge, ad un luogo fisico all'interno del quale si svolge una attività lavorativa; ne consegue che chi ne detiene la titolarità e la legale rappresentanza (il Dirigente Scolastico), è tenuto agli adempimenti previsti dal Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008), a sua volta successivamente integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009.



Il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), elabora il Documento per la sicurezza che include, tra le altre cose, il Documento della Valutazione dei Rischi e il Piano di emergenza.

Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato di anno in anno sulla base di sopralluoghi che si effettuano di norma ad inizio di ogni anno scolastico e di segnalazioni acquisite in corso d'anno. I fattori di rischio evidenziati nel Documento, vengono notificati ai competenti uffici territoriali unitamente alle indicazioni che si ritiene di suggerire per il loro abbattimento; a questo proposito è importante ricordare che la Legge affida agli enti locali proprietari degli edifici scolastici (nel nostro caso il Comune di Bologna), gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la messa a norma degli impianti e degli edifici scolastici; il Dirigente attraverso la rete di collaboratori e delegati, deve comunque adoperarsi per rendere "visibili" i possibili fattori di rischio e ridurre l'impatto potenziale attraverso tutte le misure che è in grado di adottare.

All'interno di ciascun plesso, è consultabile il "Piano di emergenza" di riferimento mentre il Documento di valutazione dei rischi è custodito presso gli Uffici del Dirigente.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Decreto Legge 137 dell'1 settembre 2008 ha reintrodotta la valutazione espressa in decimi e il voto in condotta.

I Docenti dell'Istituto Comprensivo 18, ritengono la valutazione formativa, momento essenziale nella programmazione educativa.

Il voto non sarà solo espressione della misurazione del livello di preparazione raggiunto ma rileverà anche il percorso compiuto dall'alunno.

Ha carattere e finalità non solo informativi, ma anche formativi, in quanto gli elementi raccolti consentono di accertare se il processo di insegnamento/apprendimento messo in atto, è stato realizzato o ha bisogno di consolidamento.

La valutazione didattica si articola in tre fasi:

- valutazione diagnostica
- valutazione formativa
- valutazione sommativa

I Docenti hanno quindi definito procedure e criteri di valutazione specifici per i vari ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica avviene anzitutto mediante l'osservazione sistematica e diretta del bambino durante lo svolgimento delle attività proposte, al fine di rilevare le sue modalità di partecipazione (attenzione, capacità d'ascolto e comprensione, tempi d'esecuzione delle consegne, modalità di relazione con i compagni e con le insegnanti).

La verifica degli apprendimenti è effettuata per mezzo dell'analisi degli elaborati prodotti dal bambino.

Tra gli strumenti di verifica e valutazione si provvede alla compilazione di:

- scheda conoscitiva del bambino in entrata alla scuola materna;
- scheda di uscita per il bambino che frequenterà la scuola primaria.

Quanto rilevato dalle insegnanti, diventa poi oggetto di scambio e di confronto con i genitori del bambino, durante gli incontri programmati.

I risultati ottenuti per mezzo di queste rilevazioni permettono ai Docenti della Scuola dell'Infanzia di fornire agli insegnanti della Scuola Primaria utili indicazioni per la conoscenza dei bambini e la formazione delle future Classi Prime.

VERIFICA E VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'Istituto Comprensivo 18, con delibera d'inizio anno del Collegio Docenti, ai fini della valutazione, ha adottato il quadrimestre.

In ottemperanza al D.L.137/2008, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti sarà espressa in decimi e sarà indicata in forma numerica.

L'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso il giudizio sintetico.





Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato, gli alunni che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal team di docenti (primaria) o dal Consiglio di classe (secondaria), un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Il voto in condotta inferiore a sei decimi, comporterà la non ammissione all'anno successivo o

agli esami di Stato.

Nel caso un team docenti (primaria) o il consiglio di classe (secondaria) rilevi difficoltà o insufficienze in una o più discipline, si deve attivare per individuare e promuovere percorsi di recupero.

Il percorso curriculare prevede le seguenti fasi di valutazione:

-  La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni tramite documenti di valutazione.
-  L'accertamento della validità dell'anno scolastico, in relazione al numero delle frequenze delle attività didattiche (non inferiori ai tre quarti del monte ore annuo)
-  L'individuazione di traguardi di sviluppo delle competenze e la loro certificazione al momento del passaggio al grado successivo di istruzione.
-  PROVE INVALSI: Con la direttiva n.76 del 16.8.2009 il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'INVALSI di provvedere alla valutazione degli apprendimenti. L'Istituto Nazionale di Valutazione, somministrerà quindi agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di I grado, prove di italiano e matematica uguali su tutto il territorio italiano.

Il risultato della prova INVALSI durante l'esame al termine del ciclo d'istruzione, costituisce un elemento per la media.

SCUOLA PRIMARIA

Nel Collegio dell'11 dicembre 2008, i Docenti hanno deliberato di assegnare al voto espresso in decimi, un valore corrispondente ad un giudizio, come sotto riportato:

4 gravemente insufficiente

5 non sufficiente

6 sufficiente

7 più che sufficiente

8 buono

9 distinto

10 ottimo

Il voto sarà integrato ed illustrato con il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno e conterrà il giudizio sulla condotta, espresso in forma discorsiva.

Negli elaborati e nelle verifiche degli alunni, i docenti di scuola primaria, possono continuare ad utilizzare la consueta scala di valutazione (giudizio sintetico, analitico, percentuale,), oppure adottare il voto in decimi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento ai seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione d'istituto
- conoscenze, abilità e competenze delle singole discipline impegno e partecipazione

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
(griglia approvata dal Collegio Docenti del 14 novembre 2013)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4/10	Conoscenze superficiali, lacunose e/o frammentarie	Applica (parzialmente) le conoscenze minime se guidato con molti e vistosi errori	Non sa organizzare il proprio lavoro e comunica in modo non (del tutto) adeguato
5/10	Conoscenze minime superficiali e Incerte	Applica le conoscenze con molte imprecisioni	Comunica in modo non adeguato e ha difficoltà a cogliere i nessi logici
6/10	Conoscenze essenziali	Esegue compiti semplici senza errori vistosi ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi
7/10	Conoscenze discrete con eventuali approfondimenti guidati	Applica le conoscenze con qualche imprecisione	Organizza il proprio lavoro ed affronta in modo sostanzialmente corretto le diverse situazioni
8/10	Conoscenze sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze	Sa organizzare autonomamente e con sicurezza il proprio lavoro
9/10	Conoscenze complete e organiche con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo	Sa rielaborare in modo corretto, autonomo e personale. Sa gestire situazioni nuove
10/10	Conoscenze approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo	Sa rielaborare in modo corretto, autonomo e con soluzioni personali. Comunica in modo efficace e articolato. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

La valutazione tenderà a:

- * far emergere lacune ed errori
- * evidenziare le mete anche minime già raggiunte dall'alunno,
- * valorizzare le risorse dell'alunno;
- * aiutare l'alunno a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

Nella valutazione si considereranno gli elementi accertati nelle verifiche, condotte con criteri il più possibile oggettivi. Le verifiche delle esercitazioni in classe, delle interrogazioni, delle eventuali prove oggettive di profitto avranno generalmente cadenza mensile e rimarranno opportunamente a disposizione dell'utenza.

La valutazione quindi, non è una mera operazione di media matematica, ma terrà conto di quanto emerso dalle varie prove disciplinari, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della preparazione e dell'impegno e della maturazione personale.

VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI



Il Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2009 ha approvato il Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado, e ha definito nuovi criteri per l'attribuzione del voto in condotta.

I Docenti dell'Istituto Comprensivo 18, consapevoli dell'importanza di uno stile educativo che ponga le basi sulla condivisione di un progetto formativo, esprimono i comportamenti attesi, in relazione ai vari ambiti:

<p>COMPORAMENTO CORRETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetto per i compagni ◆ Rispetto per gli adulti ◆ Rispetto per i materiali propri e altrui ◆ Rispetto per le consegne e gli impegni assunti ◆ Rispetto per il Regolamento Scolastico
<p>PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Ascolto ✚ Partecipazione attiva ✚ Rispetto dei tempi e delle modalità d'intervento ✚ Collaborazione nelle varie situazioni operative ✚ Attenzione e disponibilità verso i compagni in difficoltà
<p>IMPEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Esecuzione puntuale dei compiti assegnati
<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>Sviluppo dell'autonomia in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ relazione ◆ organizzazione del lavoro ◆ metodo di studio ◆ uso del materiale comune e personale
<p>COMUNICAZIONE</p>	<p>Sviluppo di un'espressività corretta ed efficace in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▮ emotività ▮ gestualità ▮ esposizione orale del vissuto e dell'appreso ▮ arricchimento del lessico e dei collegamenti logico-espressivi

Poiché nella scuola secondaria, la valutazione del comportamento viene espressa in decimi si terrà conto dei seguenti descrittori per esprimere il voto:

- rispetto delle regole
- partecipazione
- impegno(rispetto consegne)
- organizzazione

voto	giudizio
5/10	Più sospensioni gravi, superiori ai 15 giorni
6/10	Più sospensioni nel corso dell'anno scolastico, ma non per gravi motivi e inferiori ai 15 giorni
7/10	Una sospensione con poche note disciplinari riportate sul registro di classe. Molte note e/o richiami formali
8/10	Comportamento particolarmente vivace, ma senza note formali .Partecipazione diligente anche se non propositiva
9/10	Comportamento responsabile e rispettoso delle regole, anche se talvolta vivace. Organizzazione autonoma ed esecuzione costante del proprio lavoro
10/10	Comportamento responsabile e rispettoso delle regole. Partecipazione attiva e collaborativa, autonomia operativa.

I traguardi espressi hanno valore in tutti i segmenti scolastici del nostro Istituto Comprensivo.

Vengono però caratterizzati e modulati dai vari team docenti/Consigli di Classe a seconda dell'età e dello sviluppo fisico e psichico del bambino/ragazzo.

La comunicazione del comportamento dell'alunno avverrà in modo differente a seconda dell'ordine di scuola:

- ❖ SCUOLA DELL'INFANZIA: colloqui docenti-genitori, incontri con la pedagoga, annotazioni, documento di passaggio, scambio d'informazioni tramite colloquio con docenti della scuola primaria.
- ❖ SCUOLA PRIMARIA: colloqui docenti-genitori, annotazioni sul diario da parte del docente, giudizio in forma discorsiva nel Documento di Valutazione, scambio d'informazioni tramite colloquio con docenti della scuola secondaria.
- ❖ SCUOLA SECONDARIA: colloqui docenti-genitori, annotazioni sul quaderno delle comunicazioni da parte del docente, comunicazione scritta tramite lettera decisa dal Consiglio di Classe, voto espresso in decimi nel Documento di Valutazione.

CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI

Il contributo ha carattere volontario, è un'erogazione liberale con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento dell'Offerta formativa e al suo ampliamento al di là dei suoi livelli essenziali.

Il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni (come da indicazioni MIUR).

Al termine dall'anno scolastico è assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione del contributo ricevuto.

Il contributo sopra indicato include le spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie:

- il costo della polizza di assicurazione (obbligatorio)
- la partecipazione alle spese per l'acquisto del diario contenente anche i moduli per le giustificazioni,
- fondo di solidarietà dell'I C 18.
- Partecipazione e realizzazione progetti, acquisto di materiali per la realizzazione di attività didattiche a supporto dei Progetti dell'Offerta Formativa.
- Acquisto di sussidi tecnologici in particolare LIM per le classi
- Pagamento del Progetto "Psicologo a scuola"

Essendo un contributo volto al miglioramento dell'Offerta Formativa, la parte di spesa non legata all'assicurazione, può essere detratta dalle tasse.

Infatti La legge 2 aprile 2007, n. 40 ammette la detraibilità delle "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari (...) finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa". La detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

L'Istituto Comprensivo 18, con delibera del Consiglio di Circolo n.29, del 19/12/2002 ha approvato l'istituzione e il regolamento del Fondo di Solidarietà.

Tale decisione è stata presa in coerenza con i principi di solidarietà e di accoglienza, più volte espressi.

Infatti il Fondo di solidarietà è stato istituito per aiutare quegli Alunni le cui Famiglie abbiano difficoltà economiche, tali da impedire l'adesione a quelle iniziative di classe, che necessitano di un contributo economico (in particolare viaggi d'istruzione e uscite didattiche)

Il contributo è volontario ed è compreso nel versamento del Contributo volontario fatto per l'anno scolastico.

E' uno strumento per richiamare l'attenzione - anche degli alunni- verso realtà meno fortunate tenendo pure conto dell'importanza di gesti, che pur piccoli hanno un notevole significato umano e sociale.

Per poter accedere al Fondo di Solidarietà, è necessaria la richiesta fatta per iscritto dagli Insegnanti, che - previo accordo con la Segreteria- indicheranno il preventivo utile a coprire le spese per l'alunna o l'alunno che ne abbia necessità e successivamente inoltreranno scontrini o altri documenti giustificativi.

Naturalmente, il nominativo degli Alunni, per cui si richiede il contributo non verrà reso noto e sarà tutelato, secondo le norme sulla privacy.